



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

AREA PROCUREMENT

UFFICIO CONTRATTI

Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

C.F. 80248290589

PEC stamadifesa@postacert.difesa.it



Procedura aperta mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per un accordo quadro annuale (con contratti derivati) per l'acquisizione di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni a favore del Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI
RICHIESTA DI OFFERTA (R.d.O.) n. 5051995
CIG B56AE8864D

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	DISCIPLINA APPLICABILE	3
3.	DEFINIZIONI.....	4
4.	OGGETTO DELL'APPALTO - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	5
5.	REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI	6
6.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
6.1.	Documentazione amministrativa	8
6.2.	Offerta economica	9
7.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	9
7.1	Criterio di aggiudicazione	9
7.2	Svolgimento della procedura	10
8.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
9.	ANOMALIA DELL'OFFERTA.....	11
10.	AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	11
11.	STIPULA DEL CONTRATTO	12
12.	CONDIZIONI PARTICOLARI DI ACCORDO QUADRO	12
13.	SUBAPPALTO	13
14.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)	13
15.	CODICE COMPORTAMENTALE.....	15
16.	ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI.....	16
17.	CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	17
18.	VARIE.....	18

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSA

Questa Stazione Appaltante ha la necessità di affidare, in appalto, per un accordo quadro annuale (con contratti derivati) per l'acquisizione di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni a favore del Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali.

In tal senso, ai sensi dell'art. 18, comma 1, let. b), del D.P.R. 49/2013 è indetta la presente procedura di affidamento nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it della Consip S.p.a. mediante la Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta n. 5051995 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al minor prezzo e con le modalità previste dall'art. 132 e seguenti del D.P.R. 236/2012.

La predetta procedura di affidamento, le relative condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione dell'appalto sono, nel dettaglio, specificati nei paragrafi successivi nonché nei documenti annessi alla presente lettera di invito che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'intera procedura.

Per quanto precede, a seguito dell'iscrizione al relativo portale, codesta Impresa è invitata a presentare offerta entro i termini di scadenza indicati nell'ambito della R.d.O.

Importo complessivo dell'accordo quadro annuale è di € **442.000,00** + IVA (ove dovuta).

Si precisa che le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nel capitolato prestazionale.

2. DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura sarà disciplinata dalle seguenti norme:

- R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- Legge 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici); D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale);

- Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale);
- D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- Norme e condizioni enunciate nel presente disciplinare di gara e negli allegati allo stesso di cui formano parte integrante.

3. DEFINIZIONI

Nell'ambito delle presenti condizioni e nell'eventuale successiva corrispondenza, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia al singolare che al plurale, assume il significato a fianco riportato:

- a. **Amministrazione:** lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa per conto del quale agisce il Punto Ordinante;
- b. **Bando di Abilitazione (o Bando):** Bando per l'abilitazione dei Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico di cui all'art. 13, comma 6, Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023;
- c. **Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi e standardizzate originariamente predisposte con il relativo Bando sostituite dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto;
- d. **Condizioni Particolari di Contratto:** le presenti clausole contrattuali oggetto di Contratto predisposte dal Punto Ordinante e accettate dal Fornitore in sostituzione delle Condizioni Generali di Contratto, all'uopo predisposte ai sensi dell'art. 50, comma 3., delle Regole;
- e. **Condizioni Particolari di RDO:** le specifiche condizioni e documenti che disciplinano la procedura di RDO, all'uopo predisposte ai sensi dell'art. 50, comma 3., delle Regole;
- f. **Contratto:** l'atto negoziale costituito dalle presenti condizioni, dall'offerta presentata dal Fornitore accettata dal Punto Ordinante per mezzo del Documento di accettazione ed approvato nei modi di legge;
- g. **Data di Accettazione:** la data di verbalizzazione positiva delle Verifiche da cui decorrono gli effetti giuridici dell'accettazione delle prestazioni;
- h. **Direttore dell'esecuzione del contratto (abb. DEC):** il soggetto individuato dall'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del D.lgs 36/2023, per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto;
- i. **Documento di Accettazione:** il documento generato dal Sistema sottoscrivibile per mezzo di firma digitale;
- j. **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (abb. D.U.V.R.I.):** il documento eventualmente predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.
- k. **Fornitore:** l'impresa abilitata ad operare nel Mercato Elettronico, aggiudicataria della RDO, che ha stipulato il Contratto con il Punto Ordinante secondo le modalità previste dalla RDO;
- l. **Giorno calendariale:** il giorno del mese solare, consecutivo e continuo;

- m. **Giorno lavorativo:** dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;¹
- n. **Mercato Elettronico:** lo strumento telematico di negoziazione realizzato da Consip S.p.a.;
- o. **Ordinazione:** la comunicazione dell'Amministrazione in ordine alla quale saranno dettagliati le tipologie, le quantità, i Punti di consegna e gli specifici termini di consegna;
- p. **Parte:** il Punto Ordinante e il Fornitore;
- q. **Progetto:** insieme dei dati dei locali oggetto del servizio, delle condizioni tecniche di servizio, e delle frequenze per singola Unità Organizzativa;
- r. **Prodotto o Servizio:** le prestazioni richieste nella presente RDO, eventualmente integrate dal Fornitore in fase di esecuzione del Contratto sotto la direzione dell'Unità organizzativa responsabile ovvero del DEC;
- s. **Punto Ordinante:** il soggetto abilitato ad impegnare l'Amministrazione all'acquisto dei Prodotti che ha accettato l'offerta del Fornitore secondo le modalità previste nella Condizioni Particolari di RDO;
- t. **Regole:** il documento che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi strumenti di acquisto da parte dei Fornitori e dell'Amministrazione e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dall'Amministrazione nell'ambito del Mercato Elettronico;
- u. **Richiesta di Offerta (abb. RDO):** l'invito ad offrire, inviato dal Punto ordinante ai Fornitori abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure integrate e modificate dalle presenti Condizioni Particolari di RDO;
- v. **Sistema:** il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dal Mercato Elettronico, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;
- w. **Unità organizzativa (abb. U.O.):** l'organismo amministrativamente dipendente dall'Amministrazione corrispondente allo Stato Maggiore della Difesa e, per esso, la struttura indicata in sede di ordinazione, responsabile della direzione, del coordinamento e della verifica delle prestazioni eseguite;
- x. **Verifiche:** le attività poste in essere dall'Unità organizzativa per mezzo del DEC, dirette ad effettuare la verifica tecnico – contabile sulle prestazioni erogate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto un accordo quadro annuale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riseretta/stoccaggio munizioni per un valore totale stimato pari a € 420.000,00 + IVA (dove dovuta).

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni dettagliatamente descritte nei seguenti **Annessi** alla presente lettera di invito:

- **Annesso I:** Capitolato Speciale d'Appalto;
- **Annesso II:** Capitolato Tecnico;

¹ Gli orari di riferimento delle Unità organizzative ai fini dell'esecuzione dell'appalto, saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8:00 alle ore 16:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 12:00 il venerdì, fatti salvi gli orari degli specifici adempimenti riportati nel Capitolato tecnico. Se non diversamente specificati i giorni sono da intendersi calendariali. Tutte le comunicazioni effettuate oltre gli orari di servizio sopra indicati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo. Concordati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo.

- **Annesso III:** Scheda Tecnica.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera calcolati sulla base del costo medio annuo stimato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e riferiti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Descrizione Prodotto/servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Container mobili speciali	34221000-2	P	€ 420.000,00
A) Importo a base di gara			€ 420.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			0
A)+ B) Importo complessivo			€ 420.000,00

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il contratto per i dipendenti da aziende di logistica, trasporto merci e spedizione. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si è resa necessaria la redazione del DUVRI.

5. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI

Ai fini della partecipazione alla seguente procedura è richiesta l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al Bando "*Beni*" categoria "*Container mobili speciali*", oltre al possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:** Assenza dei motivi di esclusione di cui di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- **Idoneità professionale:** iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola;
- **Requisito di ordine speciale:** i requisiti di capacità economica e finanziaria, individuati per il presente appalto fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito, per forniture analoghe, per € 420.000,00 IVA esclusa.

Inoltre, in relazione alle diverse forme di partecipazione si specifica quanto segue:

- sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 65, del D.Lgs. 36/2023;
- sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 68, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare

in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

- è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'artt. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;
- per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 6, c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 (le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 6, c. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito);
- in conformità a quanto disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In materia di **avvalimento** ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 104 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui alla presente, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre a pena di esclusione la documentazione ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [iscrizione alla CCIAA].

Ai sensi dell'art. 104, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'impresa ausiliaria può partecipare alla medesima gara anche autonomamente, salvo il caso di avvalimento premiale.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria viene richiesta al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in quanto rientra nel caso di avvalimento premiale;
2. ai sensi dell'art. 104 del codice, originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del

contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

3. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104 comma 4 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
4. dichiarazione dell'ausiliaria, sottoscritta digitalmente, del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

6.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A corredo della Documentazione amministrativa dovranno essere allegati:

- La dichiarazione integrativa, art. 94 e ss., del D.lgs n. 36/2023, come da format in **allegato "A"**;
- Il Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 6 comma 2 lettere f) e h) del D.lgs. 36/2023, come da format in **allegato "B"** (nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria);
- L'Operatore economico dovrà procedere con il rilascio delle dichiarazioni obbligatorie afferenti al possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023) utilizzando il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) come da format predisposto a sistema, lo stesso dovrà essere compilato mediante l'utilizzo dell'apposita funzione eDGUE presente sul cruscotto MePA, a conclusione della procedura dovrà scaricare il documento denominato *response.xml* che dovrà essere caricato nella documentazione da reinviare (**allegato "D"**);
- Eventuale dichiarazione di avvalimento come da format in **allegato "E"**

Il concorrente dovrà inoltre **dichiarare** (**allegato "A"**):

- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura se non la parte dichiarata nel suddetto allegato precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta

economica presentata;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo.

Dovranno inoltre essere dichiarate le parti della fornitura che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 119 del D.lgs 36/2023, eventualmente subappaltare.

6.2. OFFERTA ECONOMICA

Per l'offerta economica sarà necessario compilare l'**allegato C**, firmarlo digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente, e caricarlo nell'ambito del sistema entro la data di chiusura specificata nel sistema stesso.

L'errata formulazione dell'offerta costituirà motivo di esclusione dalla procedura di affidamento.

Il predetto prezzo offerto deve intendersi comprensivo dell'intera fornitura, delle operazioni di trasporto, consegna e scarico merci, dell'installazione e di qualsivoglia materiale ed operazione che risultino necessari ai fini della corretta esecuzione del contratto.

A tal proposito, si sottolinea che il prezzo finale Iva esclusa/esente costituirà il valore massimo della spesa ordinabile. Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di offerte parziali, in aumento o alla pari rispetto al prezzo base palese.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

7.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 3, del *Codice* a favore dell'impresa che proporrà **il minor prezzo** per il valore dell'intera fornitura.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

In caso di parità tra le offerte migliori ritenute valide, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio in pubblica seduta, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del *Codice*, questa Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.

La Commissione giudicatrice, ove nominata, sarà composta da un numero dispari di membri prescelti secondo le modalità indicate dalla legge (da un minimo di 3 ad un massimo di 5) ed è responsabile della verifica della documentazione amministrativa e della valutazione delle

offerte economiche dei concorrenti nonché provvedere a supportare il Responsabile del procedimento durante la eventuale valutazione di congruità delle offerte individuate anomale.

7.2 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Nella considerazione che la presente procedura è esperita nell'ambito della piattaforma di negoziazione MePa, la stessa garantisce l'inviolabilità della documentazione caricata e la tracciabilità dei flussi di dati oltre all'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione, di ogni eventuale tentativo di alterazione (Cons. St., sez. I, V, 1° marzo 2021, n. 1700).

Il Responsabile della fase di affidamento il giorno fissato per l'apertura delle offerte indicato nella R.d.O. procederà a verificare la regolarità della documentazione amministrativa, procedendo ad ammettere alla fase successiva, i concorrenti che abbiano presentato una documentazione conforme a quanto chiesto nel rispettivo paragrafo della presente lettera.

A norma dell'art. 90, la stazione appaltante provvederà entro il termine di 5 giorni a dare avviso ai candidati e ai concorrenti, mediante PEC e/o la Sezione comunicati del Mepa del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della cennata verifica, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Allo stesso modo si procederà, nei confronti del concorrente aggiudicatario all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e ss., nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 262 datata 20/06/2023, questa Stazione Appaltante effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale/speciale previsti dagli art. 94 e ss del d.lgs 36/2023 e di idoneità professionale, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0.

Pertanto, l'O.E. aggiudicatario ed eventuali Imprese subappaltatrici per poter rilasciare l'autorizzazione alla consultazione del FVOE 2.0 richiesta dalla Stazione Appaltante, al fine di procedere alla verifica dei suddetti requisiti, saranno tenuti a registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato - FVOE). Le indicazioni operative per la registrazione nonché dei termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono reperibili al link sopra indicato. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste contattando l'A.N.A.C. al numero verde 800-896936; in caso contrario questa Stazione Appaltante si troverà nella situazione di non poter procedere alle previste verifiche dei requisiti e di dover escludere la concorrente dalla presente procedura di affidamento.

La stazione appaltante, dopo l'apertura e la verifica della conformità dei documenti inseriti nella **busta amministrativa**, procederà poi all'apertura delle buste elettroniche concernenti l'**Offerta Economica** presentate dai concorrenti ammessi, escludere eventualmente i concorrenti per i quali accerti la non conformità delle stesse e provvederà alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del successivo para 9.

La stazione appaltante procederà quindi alla proposta di aggiudicazione dell'appalto. Le operazioni di gara saranno verbalizzate, anche mediante l'ausilio dei report automatici forniti dal gestore del Sistema ed estratti mediante l'utenza del Punto ordinante. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, ovvero nel minor termine definito in funzione della complessità dell'adempimento richiesto. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione. In tale ipotesi la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo comunicazione a mezzo portale.

Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 101, D.Lgs. 36/2023), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità alla lettera d'invito.

9. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Trattandosi di appalto con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, prima di predisporre la proposta di aggiudicazione, si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, eventualmente a valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa secondo quanto previsto all'allegato II.2 metodo A.

10. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione della procedura di affidamento verrà comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1, del *Codice*. La società aggiudicataria sarà invitata a produrre, entro 10 giorni solari:

- la garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20%; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (la garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene);
- la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo (a carico dell'aggiudicatario) in funzione della scrittura privata che verrà sottoscritta, secondo quanto riportato in Tabella A contenuta nell'allegato I.4 del Codice, come segue:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40
150.000 < 1000000	120
1.000.000 < 5.000.000	250
5.000.000 < 25.000.000	500
25.000.000	1.000

- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010

(all. "F");

- qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 68, c. 6 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la società aggiudicataria non presenti o comunque ritardi in modo ingiustificato la presentazione e/o la formalizzazione dei documenti richiesti per la stipula del relativo contratto, l'Amministrazione (a suo insindacabile giudizio) valuterà se dichiarare inadempiente la società aggiudicataria e procedere in danno della stessa impresa, affidando l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La medesima procedura sarà posta in essere nei confronti del concorrente che segue in graduatoria. E' fatta salva la possibilità riconosciuta all'Amministrazione di procedere a:

- affidare l'appalto ad altra impresa (mediante nuova procedura di scelta del contraente);
- segnalare il fatto all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (A.N.A.C.).

11. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, individuato l'operatore economico aggiudicatario in via definitiva ed ottenuti i documenti richiesti, provvederà a stipulare il contratto mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato dal sistema stesso, previa sottoscrizione dello stesso in modalità digitale. Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 18, comma 3, del *Codice*, non verrà applicato il termine dilatorio previsto dal medesimo art..

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti. Resta ferma la facoltà di autorizzare l'esecuzione d'urgenza del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1., let. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 come convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione di scrittura privata, in forma digitale, art. 18, comma 1 del Codice dei Contratti.

Lo stesso sarà efficace, dopo che sarà approvato nei modi di legge.

12. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro, a seguito del relativo atto di adesione da parte del Committente, dovrà essere eseguito nel rispetto delle condizioni richiamate, dal capitolato tecnico e dalle disposizioni speciali in materia esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture previste dal D.P.R. 236/2012. Inoltre, ad integrazione della citata disciplina verranno osservate le disposizioni particolari di seguito riportate.

12.1 OBBLIGHI GENERALI DEL FORNITORE

Il fornitore, a seguito di specifico atto di adesione all'Accordo Quadro, si impegna nella più ampia e valida forma legale, a fornire a totale sue spese, rischio e pericolo all'Amministrazione della Difesa e per essa al Committente i beni di cui alla presente procedura, comprendente l'allegato Capitolato tecnico.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il fornitore deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto

personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

Il fornitore, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione contrattuale (nel prosieguo "DEC") un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Il Committente, su richiesta del fornitore, svolgerà gli atti necessari affinché vengano concesse le autorizzazioni all'ingresso ed alla circolazione degli automezzi necessari al fornitore entro le aree interessate alle prestazioni.

12.2 TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni di cui alle presenti condizioni dovranno essere assicurata nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato tecnico in Allegato. I tempi per l'approntamento alla verifica di conformità dei materiali sono pari a 110 giorni (dalla data di ricezione del contratto derivato). In seguito all'esito positivo della verifica di conformità i beni dovranno essere consegnati entro il termine di 10 giorni.

12.3 IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo totale massimo dell'Accordo Quadro sarà pari all'importo Iva esclusa indicato al para. 1 della presente lettera di invito. A seguito della stipula dell'Accordo Quadro, sarà cura e facoltà del Committente aderire al medesimo Accordo Quadro a mezzo di atti di adesione entro i limiti finanziari (intesi come valore dell'Accordo Quadro) e di validità temporale previsti dal medesimo Accordo Quadro. Resta facoltà del Committente di aderire all'Accordo Quadro mediante uno o più atti di adesione, sempre nel rispetto dei citati limiti finanziari e temporali.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione di ciascun atto di adesione e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

I prezzi dei servizi sono determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il fornitore di ogni relativo rischio e/o alea. A tal fine e per gli effetti di cui all'articolo 1469 del codice civile, l'Accordo Quadro ed i successivi eventuali atti di adesione sono aleatori per volontà delle parti, le quali rinunciano, esplicitamente, all'applicazione degli artt. 1467 e 1664 del citato codice.

Il fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti dei prezzi indicati nell'offerta. La stipula dell'accordo quadro non impegna in alcun modo l'amministrazione all'acquisto minimo di beni.

13. SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti stabiliti dall'art. 119, comma 2, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023. Per il subappalto, in ogni caso, valgono le disposizioni previste dall'art. 119 del Codice.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), l’Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

- i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti dall’Amministrazione saranno comunicati alle Unità organizzative fruitrici dei servizi in appalto per le finalità relative alla sottoscrizione ed all’esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;

BASE GIURIDICA E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- a. dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- b. dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione e dalle Unità organizzative in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, conformemente al Regolamento UE.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione dei singoli Contratti e dal personale che svolge attività inerenti. Inoltre, i dati potranno essere comunicati;

- a. ai diversi referenti delle Unità organizzative fruitrice dei beni/servizi;
- b. ad eventuali soggetti esterni, anche facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- c. ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- d. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e. all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 27 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che

la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.difesa.it, sezione Amministrazione trasparente e www.acquistinretepa.it ove necessario.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione è fissato in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le giurisdizioni ordinarie, amministrativa e contabile. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto: a) di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è lo Stato Maggiore della Difesa, con sede in Roma al Via XX Settembre, 123/A. Qualsiasi istanza in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE potrà essere indirizzata a cra.contratti.internazionali@smd.difesa.it. Il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai recapiti mail rpd@rpd.difesa.it e rpd@postacert.difesa.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano; si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte

15. CODICE COMPORTAMENTALE

Il Fornitore, ai sensi dell'art. 2, comma 3., del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per

quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal citato provvedimento e, segnatamente, del corrispondente *Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa*².

La violazione di tali obblighi, in relazione alla propria gravità ed alla compatibilità degli stessi con le circostanze concrete, comporterà l'applicazione delle penali previste dal disciplinare di gara tecnico (per le violazioni valutate lievi e in quanto applicabili) ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale incluso il ricorso alla procedura di esecuzione in danno previste dall'art. 124, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

Qualora venga riscontrata l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o vengano accolte, l'Amministrazione procederà ai sensi del precedente capoverso.

16. ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio ordinario, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e far pervenire alla stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I., Consorzi e altre forme aggregate*", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del Contratto.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.

² URL: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DG/PERSOCIV/Documents/CodiceComportamento/Cod_Comp_Finale.pdf.

82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 (nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione ogni aderente al contratto di rete dovrà comportarsi come una mandante/mandataria e chiarire a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, e dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei e le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete devono essere inserite nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

17. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **5 (cinque) giorni** calendariali prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, ove possibile, quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima a mezzo comunicato a tutti i concorrenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. *b*, *c* e *d* del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a

tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

L' "Area comunicazioni" potrà essere utilizzata fino alla conclusione della procedura di gara. Tutte le comunicazioni successive alla Determina di aggiudicazione dovranno avvenire attraverso la posta elettronica certificata.

18. VARIE

Ad avvenuto perfezionamento dell'iter di aggiudicazione, stipula e approvazione della procedura, si procederà ad ordinare la commessa mediante sottoscrizione del Documento di Accettazione e caricamento dello stesso nel Sistema. A tal proposito, si sottolinea che:

- il caricamento nel Sistema sarà operato solo quando l'Amministrazione avrà accettato l'offerta ed aggiudicato definitivamente la gara (fermo restando l'efficacia);
- mentre l'offerta è impegnativa per l'impresa sin dal caricamento in Sistema della stessa (e, comunque, fino alla data ultima di accettazione indicata con la presente RDO), l'Amministrazione si obbligherà a partire dal caricamento nel Sistema del Documento di Accettazione.

Inoltre, in relazione ai prezzi praticati ed ai finanziamenti ricevuti, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di modificare i quantitativi o di annullare il procedimento in qualsiasi momento, fintanto che il Documento di Accettazione non sia stato sottoscritto e caricato nel Sistema. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si procederà come detto nei casi di:

- mancata disponibilità dei fondi relativi alla specifica esigenza;
- sopravvenuti motivi di opportunità e/o di pubblico interesse;
- attivazione di nuove convenzioni da parte della Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 (in tal caso si procederà con l'adesione alla Convenzione ove più conveniente).

Altresì, resta ferma l'insindacabile facoltà dell'Amministrazione di chiedere:

- un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari al 5% del valore di aggiudicazione;³
- una riduzione dei prezzi di aggiudicazione di quei prodotti risultanti superiori rispetto ai prezzi di riferimento eventualmente pubblicati ⁴ dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sul proprio sito ⁵ ed entro i limiti di questi ultimi (nel caso in cui tale riduzione non venga accordata dall'impresa miglior offerente, l'Amministrazione si riserva di procedere alternativamente come segue):
 - ✓ aggiudicare l'appalto per la sola parte dei Prodotti i cui prezzi sono già inferiori rispetto ai prezzi di riferimento (nel caso in cui l'offerta ridotta resti più conveniente a parità di Prodotti rispetto alla seconda miglior offerta acquisita in gara);
 - ✓ sottoporre la seconda miglior offerente alla medesima procedura avviata con l'impresa miglior offerente;

³ Ai sensi del disposto dell'art. 8 (trasparenza e realizzazione della spesa pubblica per beni e servizi), comma 8., let. a) del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

⁴ Ai sensi del disposto dell'art. 9 (acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento), comma 7., del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

⁵ Già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture: URL <http://www.anticorruzione.it>.

- ✓ non procedere con l'aggiudicazione dell'appalto.

Nulla sarà corrisposto alle imprese a titolo di risarcimento o rimborso per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione alla gara in parola ovvero per la mancata aggiudicazione e/o stipula del Contratto salvo quelle espressamente previste dal D.P.R. 236/2012.

Inoltre, si precisa che:

- le dichiarazioni sostitutive accertate non veritiere e rese dai soggetti partecipanti alla gara ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), determineranno la perdita di ogni diritto acquisito in gara (e la conseguente revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del Contratto) e l'incameramento della cauzione (provvisoria, definitiva) e l'adozione degli eventuali provvedimenti di legge previsti;
- il riferimento a tutti i provvedimenti di legge e regolamentari richiamati nelle presenti condizioni, devono intendersi effettuati ai rispettivi testi vigenti ossia come eventualmente integrati dai successivi provvedimenti legislativi

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lgs. 36/2023 il responsabile della fase di affidamento in parola è il Ten. Col. Luigi GISSI - tel. 06/469141037 - mail: cra.contratti.internazionali@smd.difesa.it.

Inoltre, per informazioni inerenti alla presente procedura, è possibile contattare altresì il Mar.Magg. Federico FONTANELLI - tel. 06/469141044 - mail: cra.contratti.internazionali1@smd.difesa.it.

IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. s.SM Luigi GISSI

ANNESSO I - Capitolato speciale d'appalto;

ANNESSO II – Capitolato Tecnico;

ANNESSO III – Scheda Tecnica;

ANNESSO IV – Contratto derivato FORMAT

ALLEGATI:

- **Allegato A** – Dichiarazione aggiuntiva;
- **Allegato B** – Patto di Integrità;
- **Allegato C** – Offerta economica;
- **Allegato D** – DGUE Request;
- **Allegato E** – Dichiarazione di avvalimento;
- **Allegato F** – Tracciabilità dei flussi finanziari.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO ANNUALE (CON CONTRATTI DERIVATI) PER L'ACQUISIZIONE DI NR. 3 SHELTER ISO 1C ADIBITI A RISERVETTA/STOCCAGGIO MUNIZIONI A FAVORE DEL COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI. CIG B56AE8864D.

Sommario

Articolo 1	Premessa	2
Articolo 2	Descrizione della fornitura.....	2
Articolo 3	Garanzia	2
Articolo 4	Direttore dell'esecuzione del contratto.	2
Articolo 5	Avvio dell'esecuzione del contratto.	2
Articolo 6	Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari.....	2
Articolo 7	Oneri e obblighi diversi a carico del Fornitore.	3
Articolo 8	Disposizioni in materia di sicurezza.	3
Articolo 9	Vigilanza e controlli.....	4
Articolo 10	Verifica di conformità.	4
Articolo 11	Risoluzione del contratto.....	4
Articolo 12	Recesso.	5
Articolo 13	Riserve e reclami.....	5
Articolo 14	Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.	5
Articolo 15	Variazioni entro il 20%	5
Articolo 16	La sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione.	5
Articolo 17	Garanzia ed assistenza post-vendita.	6
Articolo 18	Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto	6
Articolo 19	Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip.	6
Articolo 20	Riservatezza.....	6
Articolo 21	Domicilio e recapito dell'impresa.	6
Articolo 22	Codifica dei Materiali.....	7
	A. Requisito di Codificazione.....	7
	B. SPLC – Spare Part List For Codification.	7
	C. Liste di Screening.	8
	D. Liste di Codifica.....	8
	E. Liste di Screening e Codifica.....	9
	F. Codificazione di Origine Estera.....	9
	G. Flussi Dati e Corrispondenza.....	9
	H. Norme di Riferimento Specifiche.....	9
	I. Verifica di Conformità e Accettazione d'Urgenza.....	10
	J. Penali.....	10

Articolo 23	Spese contrattuali.....	10
Articolo 24	Foro competente.....	10

Articolo 1 Premessa

Il presente documento disciplina gli aspetti dell'accordo quadro per la fornitura di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni a favore del Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali.

Articolo 2 Descrizione della fornitura

I prodotti devono essere corrispondenti e/o equivalenti a quanto specificato negli Annessi II e III alla lettera di invito.

Articolo 3 Garanzia

Il Fornitore garantisce la funzionalità di tutti i prodotti e la loro corrispondenza alle caratteristiche tecniche descritte nel presente Capitolato Tecnico e comunque nella documentazione tecnica del produttore, per un periodo di n. 24 mesi.

Articolo 4 Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Magg. Dario GAMBINO tel. 06/46916091.

Se dovesse essere variato il nominativo del nuovo Direttore dell'esecuzione del contratto del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Articolo 5 Avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Fornitore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 6 Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari.

Il Fornitore dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni. Il Fornitore dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto:

- l'elenco nominativo del personale demandato all'accesso dell'infrastruttura militare;
- il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

Il Fornitore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore in cui opera la società e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

Il Fornitore si fa carico di assicurare al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra il Fornitore e il personale impiegato nelle prestazioni.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Laddove il personale segnalato non dovesse essere in possesso dei requisiti di sicurezza per accedere all'infrastruttura militare il Fornitore, su segnalazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, provvederà alla sostituzione di tale personale senza nulla a pretendere.

Ove un dipendente del Fornitore assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, il Fornitore dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale del Fornitore dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Articolo 7 Oneri e obblighi diversi a carico del Fornitore.

Saranno a carico del Fornitore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente appalto specifico;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti le prestazioni oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. il Fornitore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima eventualmente prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente del Fornitore in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare lo stesso per le soluzioni e le decisioni afferenti all'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. lo sgombero e l'asporto, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui, ivi compresi quelli di imballaggio, in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti;

Articolo 8 Disposizioni in materia di sicurezza.

Il Fornitore deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte del Fornitore di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il Fornitore deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte

dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

Il Fornitore, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro sette giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Articolo 9 Vigilanza e controlli.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascerà un'apposita firma *“per ricevuta e accettazione con riserva di verifica dei prodotti”*, al fine di verificare/attestare successivamente l'effettivo riscontro quantitativo e qualitativo fra i prodotti ordinati e quelli consegnati dal Fornitore (fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili). Nel caso in cui dalle verifiche, vengano rilevate delle difformità qualitative (ad esempio prodotto non originale o viziato, difforme, difettoso, ecc ...) o quantitative del Prodotto consegnato, il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà una segnalazione scritta al Fornitore e alla Stazione appaltante attivando le pratiche di reso. Il Fornitore, senza poter avanzare pretese e indennizzi e/o addebiti, s'impegna a ritirare entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di rifiuto, la merce non conforme e provvederà, entro i 5 (cinque) giorni successivi al ritiro, alla consegna della stessa quantità di merce le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quella ordinata. Resta ferma la facoltà per la Stazione appaltante di:

- applicare le penali previste in ragione dei ritardi e/o delle responsabilità accertate a carico del Fornitore;
- chiedere l'emissione di nota di credito, nel caso in cui la merce resa sia già stata fatturata (le note di credito dovranno riportare la chiara indicazione della fattura e del numero di ordine assegnato dalla Stazione appaltante).

Articolo 10 Verifica di conformità.

Si rimanda a quanto specificato in Annesso III, Parte II (Norme per la verifica di conformità e accettazione), pag. 21.

Articolo 11 Risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dal Fornitore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei tempi di consegna di tutta la fornitura (entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle prestazioni a cura del DEC);
- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il Fornitore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 12 Recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte del Fornitore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi a mezzo PEC. In caso di recesso il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Articolo 13 Riserve e reclami.

Tutte le riserve e i reclami che il Fornitore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 14 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Fornitore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione del contratto del contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Fornitore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto del contratto.

Articolo 15 Variazioni entro il 20%

Il valore dell'appalto, indicato negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 16 La sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento del Fornitore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Articolo 17 Garanzia ed assistenza post-vendita.

Si rimanda a quanto specificato negli Annessi II e III allegati alla lettera di invito.

Articolo 18 Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo avvio delle prestazioni. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal già menzionato comma 18.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 19 Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora il Fornitore non sia disposto ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto dalle nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'Amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere al Fornitore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Articolo 20 Riservatezza.

Il Fornitore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

Il Fornitore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Articolo 21 Domicilio e recapito dell'impresa.

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, il Fornitore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e posta elettronica certificata (PEC).

Il Fornitore dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito del Fornitore e il nominativo del Rappresentante dello stesso per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Articolo 22 Codifica dei Materiali.

Il presente paragrafo, disciplina le modalità delle diverse fasi, le scadenze e le competenze del processo di codificazione dei Prodotti, da portare a compimento mediante ricorso alla procedura informatizzata SIAC disponibile sul sito www.siac.difesa.it.

Tutte le operazioni di codifica dovranno concludersi entro il termine ultimo a disposizione previsto per la consegna dei Prodotti.

A. Requisito di Codificazione.

La codificazione degli articoli di rifornimento è obbligatoria in accordo ai principi del *NATO Codification System* e perché la Forza Armata destinataria possa prenderli in carico e renderli utilizzabili introducendoli così nel ciclo logistico nazionale.

Per poter codificare, si deve già disporre del codice NCAGE del Fornitore e dei codici dell'Amministrazione e del Gestore Amministrativo, tutti rilasciati dall'Organo Centrale di Codificazione (OCC).

I dati di codificazione, rispondenti al requisito contrattuale relativo ai Prodotti in fornitura sia di origine nazionale sia estera che il Fornitore s'impegna a fornire, sono composti da:

- dati identificativi (CM-03);
- dati di gestione (GM-02);
- dati tecnico-amministrativi (L07) e relativi codici a barre (CAB).

B. SPLC – Spare Part List For Codification.

Il Fornitore, contestualmente all'avvio delle esecuzioni contrattuali, dovrà avviare le operazioni di codifica degli articoli e produrre la Spare Part List for Codification - SPLC.

L'Amministrazione, se ritenuto opportuno, potrà indire specifica riunione preliminare per definire la SPLC, cui potranno partecipare lo stesso Fornitore, l'Ente Logistico (EL)/Organo Codificatore (OC) di FA e l'OCC.

Tale SPLC dovrà essere presentata per tutti i Prodotti in fornitura, anche se risultassero già codificati.

Nella SPLC dovranno essere inseriti tutti i dati essenziali indicati nella Guida al Sistema di Codificazione NATO. In particolare, vanno inseriti per ogni articolo il part number principale (cioè quello del Costruttore o del Responsabile del progetto o dell'Ente Governativo responsabile dell'emissione norma/specifica) e, eventualmente, il/i part number secondario/i (cioè quello dei Fornitori).

La SPLC dovrà essere divisa in liste con articoli di produzione nazionale e articoli di produzione estera.

La SPLC definitiva dovrà poi essere inviata dal Fornitore tramite e-mail all'Amministrazione e da quest'ultimo approvata formalmente prima che il Fornitore possa procedere, secondo come previsto nei successivi ai punti C, D ed E, all'inserimento dei dati sul Sistema Informativo Automatizzato Centralizzato (SIAC) della Difesa messo a disposizione dall'OCC tramite il link ufficiale www.siac.difesa.it.

C. Liste di Screening.

Al fine di consentire all'OCC le attività di "*Screening*", ovvero di verifica dell'eventuale esistenza di articoli già codificati e/o di aggiornamento dei propri dati di archivio, il Fornitore, non oltre **10 (dieci)** giorni dall'approvazione della lista SPLC di cui al punto B, dovrà compilare ed inviare all'Amministrazione e all'OCC, tramite SIAC, le liste estratte dalla SPLC differenziandole tra liste nazionali ed estere.

Le liste dovranno essere presentate anche per gli articoli che risultassero già codificati.

L'Amministrazione, responsabile dal punto di vista tecnico della rispondenza al Contratto dei dati codificativi (liste e articoli), potrà intervenire entro **5 (cinque)** giorni per validare o per richiedere al Fornitore le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale.

Le modifiche richieste dovranno essere effettuate dal Fornitore entro il termine massimo di **5 (cinque)** giorni decorrenti dalla data della richiesta.

Queste modifiche dovranno poi essere rivalidate dall'Amministrazione entro un massimo di **5 (cinque)** giorni.

Tale processo può essere reiterato sino a quando l'Amministrazione non ritenga soddisfatto il requisito contrattuale.

I giorni occorrenti per le correzioni, qualora non riconducibili a cause imputabili all'A.D, saranno considerati giorni di ritardo e comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al successivo punto J.

A seguito della validazione dell'Amministrazione, o trascorso il termine previsto in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultima, l'OCC provvederà, entro un massimo di **20 (venti)** giorni, al completamento delle attività di Screening.

L'OCC potrà comunque richiedere all'Amministrazione la verifica dei dati forniti dal Fornitore e il loro completamento con gli elementi identificativi CM-03, di gestione GM-02 e/o tecnico amministrativi L07 (solo per le liste estere), per assicurare la corretta attività codificativa.

D. Liste di Codifica.

Non oltre **20 (venti)** giorni dalla ricezione dell'esito dello Screening di cui al punto C, per gli articoli non codificati, ¹ il Fornitore dovrà compilare ed inviare all'Amministrazione e all'OCC, tramite SIAC, la SPLC con i part number, i relativi CAB e per gli articoli nazionali le proposte di schede CM-03 e GM-02, mentre per gli articoli di origine estera le relative schede L07 (queste ultime compilate obbligatoriamente in lingua inglese e con allegata la necessaria documentazione tecnica).

L'Amministrazione, responsabile dal punto di vista tecnico della rispondenza al Contratto dei dati codificativi (liste e articoli) potrà intervenire entro **5 (cinque)** giorni per validare o per richiedere al Fornitore le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale.

Le modifiche richieste dovranno essere effettuate dal Fornitore entro il termine massimo di **5 (cinque)** giorni decorrenti dalla data della richiesta.

Queste modifiche dovranno poi essere rivalidate dall'Amministrazione entro un massimo di **5 (cinque)** giorni.

Tale processo può essere reiterato sino a quando l'Amministrazione non ritenga soddisfatto il requisito contrattuale.

I giorni occorrenti per le correzioni, qualora non riconducibili a cause imputabili all'A.D, saranno considerati giorni di ritardo e comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al punto J.

¹ Eccezionalmente anche per articoli già codificati per i quali l'OCC ritenga necessario aggiornare i dati

A seguito della validazione da parte dell'Amministrazione, o trascorso il termine previsto in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultima, l'OCC provvederà, entro un massimo di **20 (venti)** giorni, al completamento delle attività di Codifica con l'assegnazione dei NATO STOCK NUMBERS (NSN), dandone informazione all'Amministrazione, al Contraente e all'EL/OC di Forza Armata.

L'OCC potrà comunque richiedere all'Amministrazione la verifica dei dati forniti dal Fornitore e il loro completamento con gli elementi identificativi CM-03, di gestione GM-02 e/o tecnico amministrativi L07 (solo per le liste estere), per assicurare la corretta attività codificativa.

E. Liste di Screening e Codifica.

Su richiesta dell'Amministrazione, in alternativa, il Fornitore potrà presentare contestualmente le liste di Screening con la richiesta di Codifica (assegnazione dei NSN) non oltre **30 (trenta)** giorni dalla approvazione della SPLC di cui al para 28.2.

Le liste dovranno contenere la SPLC con i *part number* e i relativi CAB e per gli articoli nazionali le proposte di schede CM-03 e GM-02, mentre per gli articoli di origine estera le relative schede L07 (quest'ultime compilate obbligatoriamente in lingua inglese e con allegata la necessaria documentazione tecnica).

Le liste dovranno essere presentate anche per gli articoli che risultassero già codificati.

L'Amministrazione, responsabile dal punto di vista tecnico della rispondenza al Contratto dei dati codificativi (liste e articoli) potrà intervenire entro **5 (cinque)** giorni per validare o per richiedere al Fornitore le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale.

Le modifiche richieste dovranno essere effettuate dal Fornitore entro il termine massimo di **5 (cinque)** giorni decorrenti dalla data della richiesta.

Queste modifiche dovranno poi essere rivalidate dall'Amministrazione entro un massimo di **5 (cinque)** giorni.

Tale processo può essere reiterato sino a quando l'Amministrazione non ritenga soddisfatto il requisito contrattuale.

I giorni occorrenti per le correzioni, qualora non riconducibili a cause imputabili all'A.D, saranno considerati giorni di ritardo e comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al successivo punto J.

F. Codificazione di Origine Estera.

Per consentire all'A.D. la gestione degli articoli di origine estera non codificati, e nell'attesa di completare l'iter codificativo tramite l'ufficio estero competente, l'OCC assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti da quelli definitivi (assegnati dall'ufficio estero competente).

In questo caso lo svincolo della garanzia definitiva è subordinato alla risoluzione delle discrepanze dei dati codificativi forniti dal Fornitore, eventualmente rilevate dagli uffici esteri competenti. L'OCC comunicherà all'Amministrazione e per conoscenza al Fornitore i numeri di codificazione definitivi assegnati o le anomalie verificatesi.

L'Amministrazione comunicherà formalmente le anomalie al Fornitore richiedendo la correzione delle stesse.

G. Flussi Dati e Corrispondenza.

L'immissione, lo scambio dei dati e le comunicazioni relative alla codificazione, a meno di diversa disposizione contrattuale, dovranno avvenire per via telematica tramite SIAC.

H. Norme di Riferimento Specifiche.

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella direttiva SGD-G-035 - Edizione 2017 "*Guida al Sistema di Codificazione NATO*" disponibile sul sito ufficiale del SIAC www.siac.difesa.it, nella quale sono presenti informazioni e disposizioni di dettaglio su come presentare le liste, i dati identificativi CM-03, di gestione GM-02 e sulla modalità di predisposizione dei dati connessi alla presentazione dei codici a barre CAB e dei dati tecnico-amministrativi L07.

I. Verifica di Conformità e Accettazione d'Urgenza.

La tassatività dei termini di approntamento alla verifica di conformità dei Prodotti in fornitura, prescinde dal completamento dell'iter di codificazione.

L'Amministrazione può disporre, in assenza della conclusione dell'iter codificativo, la Verifica di conformità dei Prodotti e procedere all'eventuale accettazione degli stessi con riserva, così da poterli prontamente utilizzare, eventualmente ricorrendo alla codificazione transitoria,² fermo restando che l'attività codificativa dovrà essere svolta a compimento dei requisiti contrattuali. Il saldo del Contratto potrà avvenire solo dopo la codificazione definitiva di tutti gli articoli individuati.

J. Penali.

Ai fini dell'applicazione delle penali, i termini per la presentazione delle liste SPLC con i *part number*, i relativi CAB, le schede CM-03, GM-02 e L07 di cui ai punti B, C, D, ed E saranno sommati e considerati come unico termine complessivo.

Il ritardo del Fornitore nell'adempimento agli obblighi di cui ai precedenti commi comporterà una penale così come disciplinato all'art. 13 (Inadempimenti e Penalità) del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 23 Spese contrattuali.

Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale o comunque inerenti al contratto e degli altri atti relativi allo stesso, dovute secondo le leggi in vigore sono a carico del Fornitore.

Articolo 24 Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

² Assegnata dall'EL/OC di FA in attuazione della normativa vigente

(intestazione Ente)

Allegati: //; Annessi: //

PdC: XXXXXXXXXXXXXXXX tel.06.4691XXXXX
e-mail XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX@smd.difesa.it

OGGETTO: contratto derivato (atto di adesione) all'accordo quadro RDO n. 5051995 CIG B56AE8864D per la fornitura di di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni a favore del Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali. CIG derivato [XXXXXXXXX].

A **(DENOMINAZIONE IMPRESA)**

e, per conoscenza

**SMD - UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA – Ufficio Contratti**

ROMA

^^^^^^^^

Riferimento: RDO n. 5051995.

^^^^^^^^

1. Con riferimento all'Accordo quadro in oggetto, si invia il presente contratto derivato (atto di adesione) per la fornitura di Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni:

a. **DESCRIZIONE DEL MATERIALE E VALORE COMPLESSIVO:**

Descrizione	UM	Quantità	Prezzo per singolo Shelter	Totale	IVA % (*)
Shelter ISO 1C adibiti a riservetta/stoccaggio munizioni	NR				
TOTALE IMPONIBILE (EURO)					
TOTALE IVA					
TOTALE					

(*) nel caso la fornitura risulti non imponibile ai fini IVA precisare in tabella all'appaltatore il riferimento di legge da riportare in fattura.

b. **DISPOSIZIONI PER L'APPALTATORE:** il Fornitore dovrà provvedere alla consegna dei beni sopra indicati prendendo accordi di dettaglio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o suoi delegati:

Nominativo	Ruolo	Recapiti telefonici	Indirizzo mail	Servizi da svolgere
	DEC			Come da documenti di gara

Ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni per l'accesso del personale e degli automezzi presso le infrastrutture sopra indicate, il Fornitore dovrà contattare ciascun referente almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno di prevista consegna.

c. **CODICE COMPORTAMENTALE:** Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Accordo quadro, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.. Al riguardo, il Fornitore prende atto che:

- ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 e del relativo provvedimento attuativo in ambito Difesa, gli stessi sono integralmente visionabili ed acquisibili tramite il sito istituzionale dell'Amministrazione al seguente indirizzo URL: <http://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/persociv/civile/Pagine/Codicidicomportamentoedisciplinari.aspx>;
- la violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e sopra richiamati, in relazione alla propria gravità ed alla compatibilità degli stessi con le circostanze concrete, comporterà l'applicazione della penali di cui all'art. 125 del D.P.R. 236/2012 (per le violazioni valutate lievi) ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale incluso il ricorso alla procedura di esecuzione in danno previste dall'art. 124, comma 3., del D.P.R. 236/2012;
- Qualora riscontri l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o vengano accolte, l'Amministrazione procederà ai sensi del precedente alinea.

d. **FATTURAZIONE** La fattura (univoca per tutti i materiali oggetto di consegna), da emettersi a conclusione della verifica della prestazione ed accettazione della stessa¹, dovrà avere il formato elettronico definito dall'allegato A del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55² ed essere trasmessa mediante il **Sistema di Interscambio** (SdI) gestito dal MEF, riportando i **dati obbligatori** di seguito indicati:

- **Denominazione dell'Ente dell'A.D.:** _____
- **Codice Univoco Ufficio:** XXXXX³;
- **C.I.G. MADRE:** _____ - **C.I.G. DERIVATO** _____

e. **PAGAMENTO** Il pagamento, sarà effettuato, previa emissione della fattura elettronica, a mezzo bonifico postale, con i fondi delle anticipazioni sul capitolo di bilancio _____ art. _____ del corrente esercizio finanziario entro **30 gg solari** decorrenti dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità, ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura elettronica emessa e ricevuta tramite il **Sistema di Interscambio (SdI)**.

¹ con l'indicazione "Scissione pagamenti". L'I.V.A. (a carico dell'A.D) sarà versata direttamente all'erario, secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23/01/2015 (art. 1, comma 629, della Legge 23/12/2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015).

² "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge del 24/12/2007, n. 244" interamente consultabile al link www.fatturapa.gov.it.

³ il pagamento della fattura avviene **in regime di contabilità ordinaria** (l'elenco dei codici e le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" sono pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it).

- f. **TERMINI DI CONSEGNA** In ossequio alle condizioni contenute nella R.d.O. in argomento, i prodotti ordinati dovranno essere necessariamente consegnati presso _____ in via _____ entro _____ giorni solari dalla ricezione del presente documento. Gli orari di consegna dovranno preventivamente essere concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

**IL CAPO
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO/IL CAPO DEL
CENTRO FUNZIONALE**



COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI

Ufficio J4

CAPITOLATO TECNICO per la fornitura di **Shelter ISO 1C** adibiti
a riservetta/stoccaggio munizionamento.

Allegato "B"



☒ **FORNITURE**

☐ **SERVIZI**

☐ **LAVORI**

☐ VETTOVAGLIAMENTO	☐ ARMI	☐ ADD (poligono, ticket...)
☐ VESTIARIO & EQUIPAGGIAMENTO	☐ OPTOELETTRONICA	☐ CIS (HW, SW, reti...)
☐ CASERMAGGIO	☐ MEZZI	☒ SHELTER
☐ MEZZI MOBILI CAMPALI	☐ MUNIZIONI	☐
☐ AVIO (casco, tute, par., altimetro, ...)	☐ SANIVET (DPI, kit, K9...)	☐

FINALITA' DELLA PRESTAZIONE

☒ **NUOVO APPROVVIGIONAMENTO**

☐ **RINNOVO PARZIALE**

☐ **AMPLIAMENTO**

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Fornitura di n. 3 (tre) Shelter riservette necessarie ad incrementare la capacità operativa del Comando assicurando un adeguato supporto al personale schierato, per quanto concerne il trasporto e l'immagazzinamento di munizionamento ed artifici esplosivi presso la SOF HUB dislocata in Giordania.

2. IMMAGINE INDICATIVA BENE DA APPROVVIGIONARE

///

3. DESCRIZIONE COMPONENTI RISPETTANDO EVENTUALE SUDDIVISIONE DI LOTTI

Q.tà	DESCRIZIONE DEL BENE/SERVIZIO/LAVORO
3	Shelter per stoccaggio munizionamento

4. VALUTAZIONE TECNICA DEL PROGETTO

Lo Shelter deposito munizioni tipo "ISO 1C" che risponda ai requisiti tecnici e dimensionali conformi alle norme e specifiche ISO 668:2020 permette di prevenire il precoce deterioramento, sia in termini prestazionali che di sicurezza.

5. REQUISITI TECNICI MINIMI DEI PRODOTTI

DESCRIZIONE DEL BENE/SERVIZIO/LAVORO	REQUISITO TECNICO MINIMO
Vedasi Scheda tecnica allegata	

6. CERTIFICAZIONI / OMOLOGAZIONI RICHIESTE

Vedasi Scheda tecnica allegata

7. DURATA DEL CONTRATTO.

Unica soluzione

8. MISURE / ATTAGLIAMENTO

///

9. COLORE/FOGGIA

Vedasi Parte II Scheda tecnica allegata.

10. PIANO DI MANUTENZIONE

///

11. GARANZIE ED ASSISTENZA TECNICA

Garanzia di 24 mesi dalla data di collaudo con reintegro (sostituzione o riparazione) totale di quanto riscontrato difettoso durante il periodo di garanzia.

12. REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI/VERIFICA DI CONFORMITÀ

Vedasi Parte II Scheda tecnica allegata

13. CARATTERISTICHE GENERALI

Vedasi Parte II Scheda tecnica allegata

14. ALLEGATI

Scheda tecnica redatta a cura dell'Ufficio J4 del COFS

15. NOTE AGGIUNTIVE DEL PROGETTISTA

///

**IL CAPO UFFICIO RESPONSABILE DEL PROGETTO
E RESPONSABILE DELLE FASI DI
PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**

Ten. Col. Adriano ERAMO



VISTO:

IL COMANDANTE

Amm. Sq. Paolo PEZZUTTI





***COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI
DELLE FORZE SPECIALI***

**CONDIZIONI TECNICHE E NORME DI COLLAUDO PER
L'APPROVVIGIONAMENTO DI**

SHELTER ISO 1C ADIBITI A RISERVETTA/STOCCAGGIO MUNIZIONI

Parte I

Specifiche tecniche

1. Generalità

Le presenti specifiche tecniche definiscono le caratteristiche tecniche cui deve soddisfare la fornitura del **Shelter ISO 1C adibito a riservetta/stoccaggio munizioni**.

Lo **Shelter riservetta/stoccaggio munizioni** deve poter essere utilizzato per lo stoccaggio di munizionamento e dei manufatti esplosivi ed energetici impiegati nei Teatri Operativi al fine di prevenire il precoce deterioramento, sia in termini prestazionali che di sicurezza. In particolare, dovrà essere realizzato sulla base di una struttura del tipo “**container ISO 1C**” che risponda ai requisiti tecnici e dimensionali conformi alle norme e specifiche ISO 668:2020.

Lo Shelter deve essere progettato e realizzato per l’immagazzinamento ed il mantenimento in sicurezza di materiale deflagrante, opportunamente imballato. Per l’immagazzinamento del munizionamento è necessario considerare che lo stesso avvenga in accordo alle disposizioni tecniche fornite dai costruttori, utilizzando appositi contenitori o i contenitori originali. In caso di **deflagrazione** dei materiali contenuti nello Shelter, la struttura dello Shelter deve garantire la tenuta delle pareti perimetrali privilegiando lo sfogo della sovrappressione verso l’alto (tetto indebolito).

Lo Shelter **deve poter essere utilizzato per lo stoccaggio di materiale detonante**, solo se opportunamente messo a dimora in osservanza alle norme in materia (TULPS e/o STANAG).

Lo Shelter, in caso di **detonazione** dei materiali ivi contenuti, non deve garantire la tenuta delle pareti per le quali è ammesso il cedimento.

Nello stoccaggio di munizionamento/materiale detonante deve essere rispettata la compatibilità tra i vari materiali ed i relativi limiti in termini di peso.

Inoltre, lo Shelter deve assicurare il livello di protezione balistica indicata nelle presenti Specifiche Tecniche.

2. Quantità in approvvigionamento

Il numero di **Shelter riservetta/stoccaggio munizioni (Shelter ISO 1C adibito a riservetta/stoccaggio munizioni)** previsti in fornitura è di nr. 3 unità.

3. Definizioni

Ai fini delle presenti condizioni tecniche si intende per:

- **Shelter** ovvero container ISO 1C adibito a riservetta/stoccaggio munizioni;
- **montante d’angolo** ovvero componente verticale del telaio posto agli spigoli dello Shelter e solidale con due blocchi d’angolo (superiore e inferiore), le traverse e i longheroni;
- **blocco d’angolo** ovvero raccordo situato agli angoli dello Shelter che costituisce il punto per il sollevamento, la movimentazione, l’impilaggio e l’ancoraggio del modulo;
- **telaio d’estremità posteriore** ovvero struttura all'estremità anteriore del contenitore (opposta alla porta) costituita da traversa superiore e inferiore, montanti d’angolo e blocchi d’angolo;
- **longherone superiore** ovvero elemento strutturale longitudinale situato tra gli spigoli superiori, su entrambi i lati dello Shelter;
- **longherone inferiore** ovvero elemento strutturale longitudinale situato tra gli spigoli inferiori, su entrambi i lati dello Shelter;
- **traverse del pavimento** ovvero serie di travi trasversali saldate ai longheroni inferiori,

costituenti parte integrante del telaio del pavimento;

- **pavimento** ovvero piano cui sarà appoggiato il carico conforme alle Norme ISO applicabili e a quanto richiesto dalle presenti specifiche tecniche;
- **cielo o tetto** ovvero struttura superiore in lamiera di acciaio grecata o piatta, saldata ai longheroni superiori che garantisce l'impermeabilità dello Shelter ed allo stesso tempo in grado di aprirsi automaticamente al verificarsi di un brusco aumento di pressione all'interno dello Shelter quale quello che può essere generato da esplosione del contenuto;
- **protezione balistica** ovvero protezione balistica **livello 1**¹ a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8).
- **pannelli multistrato** ovvero *sandwich* di spessore adeguata, composto da almeno una lamiera esterna in acciaio Fe360B o acciaio/materiale con caratteristiche superiori o lamiera balistica, materiale di coibentazione termica, ulteriore parete in lamiera Fe360B o acciaio/materiale con caratteristiche superiori o lamiera balistica in grado di assicurare la protezione balistica richiesta. Ogni altra soluzione, a discrezione della Ditta, in grado di assicurare la protezione balistica richiesta.
- **parete laterale e frontale** ovvero parete costituita da pannelli multistrato;
- **porta** ovvero elemento in grado di garantire all'accesso all'interno dello Shelter, realizzate in pannelli multistrato, poste sul lato "corto" con le ante a battente e sul lato "lungo" con le ante scorrevoli. Le porte dovranno essere dotate di guarnizioni in materiale sintetico o gomma, per impedire infiltrazioni d'acqua;
- **vie/vani d'inforcamento** ovvero feritoie poste nel longherone inferiore lungo il lato maggiore dello Shelter, atte a consentire il sollevamento con carrello elevatore a forche;
- **punti di ancoraggio del carico interni** ovvero degli anelli di rizzaggio superiori e inferiori, all'interno e lungo ogni lato maggiore dello Shelter.

4. **Principale normativa di riferimento**

- Legislazione italiana applicabile;
- 2006/42/CE Direttiva macchine, ove applicabile;
- 2014/35/CE Direttiva bassa tensione, ove applicabile;
- 2014/30/CE Direttiva compatibilità elettromagnetica, ove applicabile;
- ISO 668:2020 *Series 1 freight containers - Classification, dimensions and ratings Edition 7*;
- ISO 830:1999 *Freight containers - Vocabulary Edition 2*;

¹ - Resistenza a Energia cinetica di:

7.62×51mm NATO Ball (Ball M80) a 30 metri a 833 m/s

5.56×45mm NATO Ball (SS109) a 30 metri a 910 m/s

5.56×45mm NATO Ball (M193) a 30 metri a 930 m/s

- Paraschegge: Granata a mano, bomba a grappolo e altre armi esplosive piccole (mine antiuomo).

- Artiglieria 155 mm HE a 100 m

- ISO 1161:2016 *Series 1 freight containers - Corner and intermediate fittings - Specifications Edition 5*;
- ISO 1496-1:2013 *Series 1 freight containers - Specification and testing - Part 1: General cargo containers for general purposes Edition 6*;
- ISO 3874:2017 *Series 1 freight containers - Handling and securing Edition 6*;
- ISO 6346:2022 *Freight containers - Coding, identification and marking Edition 4*;
- Normativa ADR per il trasporto di merci pericolose;
- STANAG 4441 *Allied Multi-Modal Transportation of Dangerous Goods Directive*;
- AMOVP-06 *edition C*;
- MIL-STD-810H "Environmental Engineering Considerations and Laboratory Tests";
- CMM.1C-130J-9 e CMM.1C-130J(-30)-9 – Manuale di Carico (LOADING INSTRUCTIONS) per l'avioimbarco e l'aviotrasporto su Velivolo C-130J.
- MIL-STD-1791 ultima edizione;
- STANAG 7213 e ATP-3.3.4.1 Ed. A V.1;
- IATA DGR/ICAO TI (per la parte relativa ai *Dangerous Goods*);
- MIL-STD-1366E;
- MIL-STD-209K;
- Altre norme esplicitamente richiamate nel testo.

Dove non esplicitamente indicato nelle presenti condizioni tecniche o in norme specifiche, le tolleranze sulle grandezze indicate nei paragrafi successivi devono essere comprese nell'intervallo del $\pm 3\%$.

5. **CARATTERISTICHE TECNICHE**

5.1 **Generalità**

Lo Shelter dovrà:

- essere caratterizzato da una struttura che abbinì autonomia funzionale, mobilità totale, rapidità e facilità di spiegamento e messa a regime, praticità di impiego anche in ambienti difficili, robustezza, durata e facilità di manutenzione, sicurezza e dotato di sistemi di protezione che garantiscano l'incolumità degli utilizzatori;
- essere di facile movimentazione con *fork-lift* e gru nonché scarrabile con autocarri a pianale mobile;
- essere trasportabile su ferrovia, nave, autocarri civili e militari e su aereo, in tutti i possibili scenari d'impiego del Comando per le Operazioni delle Forze Speciali dovrà inoltre tenere conto dei mezzi in dotazione per il trasporto con autocarri a pianale fisso e scarrabile (APS) o con semirimorchio dotato di *twist lock*;
- avere blocchi d'angolo (superiori e inferiori) per l'ancoraggio su veicolo portacontainer dotato di *twist lock* ed il sollevamento con gru;
- garantire il suo funzionamento ognitempo sia diurno che notturno;
- essere chiaramente identificabile con elementi distintivi conformi alle normative vigenti per non essere confuso con *shelter* della stessa tipologia appartenenti a proprietari civili o a unità militari estere, ciò anche in virtù del prevalente impiego nei punti di imbarco/sbarco e nelle aree di transito.

Dal punto di vista costruttivo dovrà prevedere:

- n. 1 porta di accesso al container con doppia porta (anche ad anta singola) che consenta l'introduzione di **qualsiasi tipologia di munizione (nel relativo confezionamento) in dotazione alla F.A. fino al calibro di 155 mm.** La porta (doppia porta) posizionata sul lato lungo è costituita da un elemento esterno con apertura ad anta ed una interna ad anta scorrevole con finestratura in vetro multistrato antisfondamento per l'ispezione visiva da parte del personale di sorveglianza. Le dimensioni della porta devono consentire l'ingresso di pallet tipo: **UNI** (800x1000 mm), **Europallet** (800x1200 mm) o tipo "**Phillips**" (1000x1200 mm). La porta dovrà prevedere una protezione anti-intrusione e l'apertura totale delle ante/anta verso l'esterno. Il sistema di chiusura della porta deve garantire opportuni livelli di sicurezza e di tenuta;
- un pavimento, con sistemi anti-scivolo nelle parti calpestabili, in grado di garantire solidità e resistenza fino al carico massimo per cui è approvato il Container;
- una areazione interna, garantita tramite bocche di aerazione, con sistemi di protezione esterni e di chiusura interni. Inoltre, dovrà essere previsto un sistema di condizionamento (caldo/freddo) campale canalizzato completo di sonda temperatura nel vano stoccaggio in grado di mantenere il materiale esplosivo in condizioni di temperatura controllata; tale sistema dovrà garantire la temperatura interna nei limiti di stoccaggio non critiche del materiale esplosivo (+ 5°C ÷ + 30°C) a fronte di condizioni ambientali esterne riconducibili alle zone climatiche comprese tra A1 e C1 (preferibile C2) con temperature che variano da +49°C a -32°C (-46°C auspicabile) a mente degli STANAG 4370;
- un impianto di allarme elettronico costituito da una centralina interna, avvisatore acustico e visivo e con almeno una batteria tampone;
- una protezione balistica di **livello 1** a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8);

Lo Shelter dovrà essere idoneo al trasporto di *general-cargo* via aerea (con velivoli *cargo* in dotazione all'A.D. e commerciali), via mare, via ferrovia e via terra tramite i mezzi in dotazione anche su terreni sterrati con fondo a media preparazione.

Tutti i materiali impiegati nella costruzione dovranno essere in grado di sopportare una temperatura da -32°C a + 49°C senza alcun effetto sulla resistenza dello Shelter (-46°C auspicabile).

Il modulo deve essere idoneo al trasporto di materiali di rifornimento appartenenti alla classe NATO "V" (munizioni ed esplosivi) ed in particolare deve essere idoneo **al trasporto qualsiasi tipologia di munizione (nel relativo confezionamento) in dotazione alla F.A. fino al calibro di 155 mm.**

I materiali e le tecnologie usate per la realizzazione dello Shelter, dovranno permettere l'impiego degli stessi nelle condizioni operative previste senza che si verifichi alcun effetto sulla solidità e geometria dello Shelter.

Lo Shelter deve essere progettato e realizzato per l'immagazzinamento ed il mantenimento in sicurezza di materiale esplosivo opportunamente imballato. Per l'immagazzinamento del munizionamento è necessario considerare che lo stesso avvenga in accordo alle disposizioni tecniche fornite dai costruttori, utilizzando appositi

contenitori o i contenitori originali. In caso di **deflagrazione** dei materiali contenuti nello Shelter, la struttura dello Shelter deve garantire la tenuta delle pareti perimetrali privilegiando lo sfogo della sovrappressione verso l'alto (tetto indebolito). In caso di deflagrazione del materiale contenuto, la stessa non dovrà causare danni a persone/cose. Lo Shelter **deve poter essere utilizzato per lo stoccaggio di materiale detonante**, solo se opportunamente messo a dimora in osservanza alle norme in materia (TULPS e/o STANAG etc.). Lo Shelter, in caso di **detonazione** dei materiali ivi contenuti, non deve garantire la tenuta delle pareti per le quali è ammesso il cedimento.

Nello stoccaggio di munizionamento/materiale detonante deve essere rispettata la compatibilità tra i vari materiali ed i relativi limiti in termini di peso.

Inoltre, lo Shelter deve assicurare il livello di protezione balistica indicata nelle presenti Specifiche Tecniche.

Tutti gli elementi in acciaio, costituenti lo Shelter, dovranno essere piegati o stampati a freddo e saldati a filo continuo sotto gas inerte.

Tutte le saldature, incluse quelle delle strutture di base, dovranno essere continue e tutti i pannelli frontali ed i pannelli del tetto dovranno essere anche essi saldati in modo continuo con completa penetrazione.

Lo Shelter dovrà avere una struttura a carattere permanente avente resistenza sufficiente per l'uso ripetuto e una perfetta tenuta all'acqua su tutte le giunzioni orizzontali e verticali con particolare riferimento alla porta di accesso.

Pertanto, lo Shelter dovrà:

- essere conforme agli standard della NATO che meglio si attagliano a situazioni di trasporto estreme e preservano i materiali sensibili, quali armi e munizioni, da danneggiamenti durante il caricamento, la movimentazione e il trasporto, in conformità anche alla **normativa ADR per il trasporto di merci pericolose delle classi 1, 3, 6, 8 e 9**;
- essere predisposto fin dall'origine per fungere, per il tramite di opportuni accessori quale deposito munizioni campale, ed in particolare deve essere idoneo **allo stoccaggio di qualsiasi tipologia di munizione (nel relativo confezionamento) in dotazione fino al calibro di 155 mm.**

Lo Shelter, inoltre, dovrà essere **idoneo per l'immagazzinamento temporaneo, semi-temporaneo o permanente di materiali appartenenti alla classe di rifornimento NATO "V" (munizioni ed esplosivi).**

5.2 Struttura portante

L'elemento portante dello Shelter è il telaio in acciaio ad alta resistenza, costituito da montanti d'angolo, longheroni longitudinali e traverse, questa struttura, da sola, deve essere sufficiente a garantire la stabilità e la capacità portante dello Shelter. La struttura portante dopo la saldatura dovrà essere trattata contro la corrosione.

Lo **Shelter riservetta/stoccaggio munizioni** deve assicurare una protezione balistica di **livello 1** a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8) e deve essere dotato di un tetto "incernierato lateralmente" e predisposto per una facile apertura in presenza di sovrappressioni interne dell'unità (tetto indebolito). Il pavimento, le pareti e la copertura devono avere la funzione di trasferire il peso del

carico sulla struttura portante e di proteggere le merci.

La struttura di base dovrà essere composta da traverse in acciaio cui sovrapporre un pavimento in lamiera bugnata nella zona del vano tecnico e del camminatoio posto attorno alla pavimentazione di carico.

La struttura del manufatto dovrà essere in grado di sopportare senza danneggiamenti le sollecitazioni di carico nominale nonché le seguenti sollecitazioni aggiuntive:

- impilaggio di almeno n. 3 Shelter della stessa tipologia (quando caricato con materiale deflagrante/detonante lo Shelter non dovrà essere sovrastato da alcuna struttura rigida);
- movimentazione e trasporto, nonché sollevamento, oltre che con il sistema di caricamento proprio dei pianali “scarrabili” (APS) o dispositivo CHU, con autogrù, *spreader* o con un carrello elevatore a forche, di adeguata portata;
- carico dovuto al vento laterale con velocità non inferiore a 150 km/h;
- aviotrasporto mediante velivolo C 130 J;
- perfetta tenuta all’acqua con particolare riferimento alle aperture ed alle relative guarnizioni.

5.3 **Dimensioni e portate**

Le dimensioni e le caratteristiche dei container standard sono dettate da specifica normativa nazionale e internazionale (ISO 668 “*Series 1 freight containers - Classification, dimensions and ratings*” - 7011/72 “Tipi, dimensioni e caratteristiche generali dei container della serie 1”). Di seguito si riportano le caratteristiche principali:

Container ISO 1C	Caratteristica	Standard
Dimensioni esterne	Lunghezza	6.058 + 0/-6 mm
	Larghezza	2.438 + 0/-5 mm
	Altezza	2.438 + 0/-5 mm
Dimensioni interne e capacità	Lunghezza	≥ 5,20 m
	Larghezza	≥ 1,60 m
	Altezza (dal tetto al pavimento)	≥ 2,10 m
Pesi e portate (dati aggiuntivi non vincolanti ai fini della certificazione CSC)	capacità di carico non inferiore a	11.250 kg
	una Massa totale a terra (M.T.T.) non superiore a	18.170 kg
	un volume utile non inferiore a	18,5 m ³
	una superficie di pavimento utile non inferiore a	8,8 m ²
Dimensioni delle tasche	Larghezza min.	≥ 368 mm
	Altezza min.	≥ 115,5 mm
	interasse	2.050 mm

Lo Shelter deve assicurare una capacità di impilaggio di almeno n. 3 Shelter della stessa

tipologia.

5.4 **Caratteristiche costruttive**

Lo **Shelter riservetta/stoccaggio munizioni** deve assicurare una protezione balistica di livello 1 a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8) e deve essere dotato di un tetto “incernierato lateralmente” e predisposto per una facile apertura in presenza di sovrappressioni interne dell’unità (tetto indebolito). Di seguito alcuni ulteriori elementi di dettaglio:

Blocchi d’angolo

I blocchi d’angolo devono essere progettati e costruiti secondo la norma ISO 1161:2016². Gli stessi devono essere certificati da un Ente abilitato al rilascio della predetta certificazione.

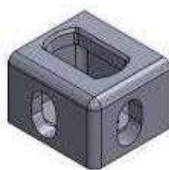


Fig. 1 immagine, a titolo esemplificativo, di un blocco d’angolo

Tetto

I pannelli che formano il tetto devono essere “incernierati lateralmente” e predisposti per una facile apertura in presenza di sovrappressioni interne dell’unità (tetto indebolito).

Spessore 60 ÷ 70 mm;

Parte interna ed esterna in lamiera Fe360B o superiore verniciata;

Parte intermedia in materiale espanso ad alto potere isolante

Basamento

Di massima, dovrà essere composto da:

- n. 2 longheroni inferiori, in profilato metallico, rinforzati da elementi di irrigidimento soprattutto in corrispondenza delle tasche;
- traverse del pavimento in profilato a “C”;
- n. 2 tasche passanti per l’inserimento delle forche (a pieno), realizzate - in accordo con le normative ISO - con profilato composto a completa larghezza dello Shelter; le tasche dovranno, inoltre, essere progettate affinché nessuna vite del pavimento ne perfori la superficie superiore.

² Stabilisce le dimensioni di base e i requisiti funzionali e di resistenza dei raccordi angolari e intermedi per i container della serie 1, ovvero i contenitori conformi alle norme ISO 668 e ISO 1496 (tutte le parti).

Il fondo dello Shelter, dovrà essere progettato in modo da essere **idoneo alla movimentazione sulle rulliere del velivolo C 130J** (deve essere perfettamente piatto e liscio per poter scorrere sui *key loader*), allo scopo i blocchi d'angolo inferiori dovranno essere posizionati allo stesso livello del fondo dello Shelter.

Per l'aviotrasporto sul velivolo C 130 J, lo Shelter dovrà essere dotato di “**Longerons**”, auspicabilmente integrati nella struttura, che siano atti a consentire il bloccaggio entro il sistema “**Dual Rail**” presente sul velivolo.

Sui montanti, del lato corto dello Shelter (quello anteriore secondo il senso di caricamento), dovranno essere previsti degli opportuni ganci di ancoraggio ad anello (eventualmente smontabili se fuori sagoma), posizionati ad un'altezza da terra di circa 25 cm, capaci di sopportare uno sforzo a trazione pari a 68.025 N (circa 15.000 libbre), necessari per l'aggancio e il caricamento a mezzo del verricello in dotazione al C 130 J.

Pavimento

Dovrà essere composto da pannelli in multistrato marino opportunamente trattato per resistere all'acqua, oli e umidità di spessore non inferiore a 27 mm, conformi alle Norme ISO applicabili.

Detti pannelli dovranno essere fissati alle traversine tramite viti zincate autofilettanti, le teste delle viti saranno infossate sotto il filo del pavimento per evitare danni al carico durante il posizionamento.

Sul pavimento devono essere presenti n. 6 punti di ancoraggio per il fissaggio del materiale, da utilizzare unitamente ai sistemi di ancoraggio in dotazione.

Pareti verticali

Spessore 60 ÷ 70 mm.

Parte esterna in lamiera balistica min. 3 mm verniciata.

Parte intermedia in materiale espanso ad alto potere isolante.

Parte interna in lamiera balistica min. 3 mm verniciata.

Le pareti verticali devono assicurare una protezione balistica di **livello 1** a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8).

Porta (doppia porta)

L'unità dovrà essere dotata di una porta di accesso (disposta sul lato lungo) per l'ingresso dei materiali, disposti su pallet standard tipo: **UNI** (800x1000 mm), **Europallet** (800x1200 mm) o tipo “**Phillips**” (1000x1200 mm).

Il sistema di apertura sarà realizzato verso l'esterno con possibilità di assicurare la chiusura mediante lucchetto.

La doppia porta deve assicurare una protezione balistica di **livello 1** a mente dello STANAG 4569 (o equivalente livello secondo lo STANAG 2280 e ATP-3.12.1.8).

Porta esterna

Spessore 60 ÷ 70 mm.

Parte esterna in lamiera balistica min. 3 mm verniciata.

Parte intermedia in materiale espanso ad alto potere isolante.

Parte interna in lamiera balistica min. 3 mm verniciata.

Apertura laterale con cerniere e guarnizioni a tenuta.

Porta interna

Spessore 60 ÷ 70 mm.

Parte esterna in lamiera Fe360B min. 3 mm verniciata.

Parte intermedia in materiale espanso ad alto potere isolante.

Parte interna in lamiera Fe360B min. 3 mm verniciata.

Finestra di ispezione con vetro antisfondamento.

Apertura a scorrimento con guide autopulenti.

Guarnizioni

La guarnizione della porta dovrà essere un profilato in gomma *bimescola* e armata.

La guarnizione dovrà essere installata in modo tale che garantisca la tenuta all'acqua in ogni condizione di impiego.

Al fine di favorire la tenuta all'acqua, dovrà essere prevista l'installazione di gocciolatoi in corrispondenza della porta di apertura esterna.

Composizione interna e coibentazione

Lo Shelter deve essere:

- **completamente rivestito con lamiere in acciaio balistico³**
- totalmente **coibentato** per garantire le condizioni ambientali richieste per il trasporto e/o lo stoccaggio dei materiali cui è destinato.
La coibentazione dovrà essere dimensionata affinché consenta di mantenere una temperatura interna allo Shelter non superiore alla temperatura esterna massima di impiego [+49°C] senza l'impiego di un sistema di ventilazione/condizionamento con alimentazione per un tempo di 12 ore. Superate le 12 ore è ammesso l'utilizzo del sistema di ventilazione.

Verniciatura

Prima di iniziare le operazioni di verniciatura, gli Shelter devono essere accuratamente ispezionati per eliminare eventuali tracce di olio, spruzzi di saldatura ed eliminare eventuali difetti. Successivamente dovranno essere completamente sabbiati con graniglia metallica sia esternamente che internamente, comprese le parti nascoste dal basamento. Al termine delle precedenti operazioni dovrà essere eseguita una pulizia a mezzo soffiatura ed un'ulteriore ispezione per accertarne la rispondenza agli standard previsti. Gli Shelter devono essere verniciati esternamente, comprese le parti nascoste, con pittura di colore **sabbia chiaro per mascheramento I.R.** corrispondente alla cartella di colore denominata **SCH** nella Specifica Tecnica TER-80-0000-6820-00-02A000 "*Raccolta delle specifiche tecniche relative ai prodotti utilizzati per la verniciatura dei veicoli dell'A.D.*" – Revi novembre 2015 e TER 70 – 6820 – 7002 – 14 – 00B001 "*Verniciatura policroma di mascheramento per veicoli/allestimenti dell'A.D.*" - Base marzo 2002 e E/PV 1527 B - Revi Novembre 2001 e successive modificazioni. La vernice deve essere rispondente al capitolato Tecnico E/PV 1522 F Revi Novembre 2001 e successive modificazioni.

Lo spessore complessivo della verniciatura (fondo/*primer* e vernice a finire) dovrà essere almeno pari a $120 \pm 5 \mu\text{m}$. Internamente gli Shelter, dopo essere stati trattati con solventi fosfatanti - devono essere verniciati secondo il seguente schema:

- superfici interne non in vista: n. 2 mani di *primer* epossidico ai fosfati di zinco;
- superfici interne in vista: n. 2 mani di *primer* epossidico ai fosfati di zinco + n. 2 mani di smalto poliuretanico RAL 9003, per uno spessore nominale di almeno 80 μ .

In sintesi, il ciclo di verniciatura dovrà essere il seguente:

Esterno	Interno	Basamento
Primer epossidico	Primer epossidico	Primer epossidico $\geq 40 \mu$
Mano a finire	Mano a finire	Vernice bituminosa $\geq 160 \mu$
Spessore tot. $\geq 120 \mu$	Spessore tot. $\geq 80 \mu$	Spessore tot. $\geq 200 \mu$

Trasportabilità ed Aviotrasportabilità

Lo Shelter, deve essere progettato e certificato per essere idoneo al trasporto intermodale su strada, ferrovia, nave ed aereo.

Lo Shelter deve essere aviotrasportabile⁴. Pertanto, la struttura portante e gli ancoraggi dovranno essere progettati per resistere alle sollecitazioni termiche e meccaniche derivanti dall'impiego operativo secondo le normative MIL-STD-810H e dell'avioimbarco/aviotrasporto su C130J, MIL-STD-1791, ICAO IT e manuale del C130J.

La Società aggiudicataria della fornitura dovrà fornire all'A.D. prove documentali (disegni / progetti) affinché il personale specialista della 46^a Brigata Aerea di Pisa possa valutare su base documentale l'avioimbarcabilità dello Shelter su velivolo C130J. Ad insindacabile giudizio del personale specialista della Brigata, potrà essere richiesto di procedere a prova di avioimbarco. A seguito del buon esito delle verifiche documentali e/o delle eventuali prove di avioimbarco la 46^a Brigata Aerea rilascerà apposita dichiarazione.

Il tempo intercorrente tra la consegna documentata a mezzo PEC delle prove documentali (disegni / progetti) all'A.D. e la comunicazione documentata a mezzo PEC della citata dichiarazione attestante il buon esito delle prove di avioimbarco non sarà computato ai fini del calcolo dei giorni previsti per l'approntamento del materiale alla Verifica di Conformità.

Inoltre, nella progettazione dello Shelter si dovrà tenere conto lo stesso dovrà risultare idoneo al trasporto su "terreno non preparato"⁵. Pertanto lo Shelter dovrà essere in grado di resistere alle sollecitazioni tipiche di un trasporto su "terreno non preparato".

5.5 Limiti di temperatura e umidità

Lo Shelter deve essere in grado di operare entro i seguenti limiti di temperatura:

- temperatura dell'aria ambiente: da -32°C a $+49^{\circ}\text{C}$.
- umidità esterna: da 3% a 100%

5.6 Presenza di sabbia, polveri e sostanze chimiche aggressive

Lo Shelter dovrà essere in grado di funzionare correttamente:

- in ambiente equatoriale in località interne e/o costiere con clima tropicale, ambiente umido e salino (*ove applicabile verificato in accordo alla MIL STD 810H - Method 509 Salt Fog*), in presenza di rapide variazioni climatiche e con pioggia con elevata intensità e durata con temperature massime fino a $+49^{\circ}\text{C}$;
- in ambiente desertico con presenza di sabbia e vento (*ove applicabile verificato in accordo alla MIL STD 810H - Method 510 Sand and Dust*);

- in ambiente artico con temperature fino a - 32 °C.

6. **Certificazioni richieste**

Gli Shelter dovranno essere muniti delle seguenti certificazioni rilasciate da Enti appositamente autorizzati in accordo alla normativa vigente in materia:

- **CSC**: *Container Safety Convention*, di cui alla L. 3 feb. 1979 n. 67 e D.P.R. 4 giu. 1997 n. 448 (Trasporto marittimo);
- **UIC** : *Union Internationale des Chemins de Fer* e/o **IRS 50592** (Trasporto ferroviario);
- **TIR**: *Transport International Routier* (Trasporto sotto sigillo doganale);
- **Aviotrasporto con C130J** (Aviotrasportabilità). Ove non già disponibile, tale certificazione/dichiarazione dovrà essere ottenuta in accordo a quanto previsto al precedente para “*Trasportabilità ed Aviotrasportabilità*”.

Lo Shelter dovrà, inoltre, essere provvisto di apposita dichiarazione di **idoneità per il trasporto e l’immagazzinamento temporaneo, semi-temporaneo o permanente di materiali appartenenti alla classe di rifornimento NATO V (munizioni ed esplosivi)**, in accordo all’ADR.

7. **Accessori**

Ogni Shelter dovrà essere provvisto di:

- n. 4 martinetti meccanici, aventi un’escursione di 300 mm, i quali fissati ai blocchi d’angolo inferiori, ne consentono il livellamento. Nel caso in cui i citati martinetti sono installati in “modo fisso” gli stessi non devono eccedere la sagoma dello Shelter e non devono ostacolare il normale utilizzo;
- una rampa di carico in lega leggera ed idonea al carico del materiale all’interno dello Shelter (min. 1500 kg). La rampa in fase di trasporto dovrà essere stivata all’interno dello Shelter.
- n. 1 sistema ombreggiante mimetico con sistema di installazione in grado di “rompere” le forme regolari dello Shelter in grado di assicurare una funzione ombreggiante per evitare l’esposizione diretta alla radiazione solare.
- sistema di protezione contro le scariche atmosferiche (*ipotesi di installazione in posizione isolata su terreno pianeggiante, con N_{tmax} previsto su territorio italiano*);
- n. 2 tasche in posizione ben visibile, per l’inserimento della manualistica;
- n. 1 estintore portatile a polvere da 6 kg con caratteristiche idonee ai materiali di previsto stoccaggio/trasporto;

³ Vedasi “*REQUISITO PARETI VERTICALI*” al para 5.4.

⁴ Ai fini dell’aviotrasportabilità dovrà rispondere alle seguenti norme: MIL-STD-1791 (ultima edizione); STANAG 7213 e ATP-3.3.4.1 Ed. A V.1; IATA DGR/ICAO TI (per la parte relativa ai Dangerous Goods); MIL-STD-1366E; MIL-STD-209K e manuale del C130J.

⁵ Limitatamente alla fornitura del presente contratto tale requisito potrà essere verificato, a insindacabile giudizio della Commissione di verifica di Conformità attraverso una prova che prevede: percorrenza, su autocarro idoneo, per 100km su pista in Macadam più 10 passaggi su pista a dossi obliqui.

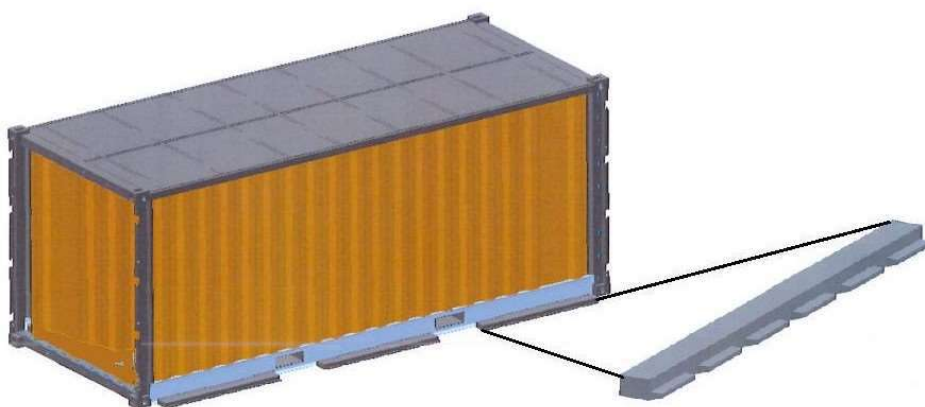


Fig. 12 immagine, a titolo esemplificativo, dei rail o longerons da applicare alla base della struttura per consentire l'aviotrasporto su velivolo C130J

- n. 1 apparato di condizionamento (vedasi **para. 8** per i dettagli);
- impianto elettrico, di illuminazione e di allarme completo di quadro (vedasi **para. 9** per i dettagli);
- n. 1 gruppo elettrogeno (vedasi **para.10** per i dettagli);
- n. 1 rilevatore fumi fotoelettrico (vedasi **para.11** per i dettagli);
- n. 1 camera IR (vedasi **para. 12** per i dettagli);
- rail o longerons, ove non integrati nella struttura, da applicare sui lati lunghi della struttura in caso di aviotrasporto su C130J e rimovibili per le altre esigenze di movimentazione (vedasi figura esplicativa di seguito indicata) o, in alternativa, il manufatto dovrà essere idoneo al caricamento su cosiddetta “paletta trimaritata”.

8. Apparato di condizionamento

L'unità di condizionamento deve essere posizionata all'esterno dello Shelter e collegata all'interno attraverso opportune condotte/tubazioni. Le interfacce al condizionatore mantengono le capacità di protezione balistica. L'unità di condizionamento è completa di filtri anti-sabbia facilmente asportabili e sostituibili. L'apparato è commutabile all'occorrenza in pompa di calore.

Caratteristiche climatizzatore.

La macchina per il condizionamento deve essere di tipo campale tropicalizzato per il raffrescamento/riscaldamento e deve essere progettata per l'installazione esterna con aria di mandata e di ritorno canalizzata con fori di servizio. La macchina deve essere fornita completa di canalizzazioni di idonea lunghezza (almeno 5 m) con coibentazione e comprensiva di un cavo di alimentazione di 15 m con spina CEE (alimentazione trifase 400V/50Hz). Deve, inoltre, essere fornita una batteria riscaldante elettrica avente potenza pari ad almeno 7,2 kW per il riscaldamento. Tale sistema dovrà garantire la temperatura interna nei limiti di stoccaggio non critiche del materiale esplosivo (+ 5°C ÷ + 30°C) a fronte di condizioni ambientali esterne riconducibili alle zone climatiche comprese tra A1 e C1 (preferibile C2) con temperature che variano da +49°C a -32°C (-46°C auspicabile) a mente degli STANAG 4370.

All'interno dello Shelter deve essere previsto un termostato per la regolazione della temperatura tra + 5°C ÷ + 30°C.

L'unità di condizionamento **deve essere idonea per l'impiego in luoghi in cui sono stoccate**

munizioni/esplosivi. L'idoneità deve essere attestata dal responsabile tecnico della ditta costruttrice o dal progettista dell'impianto.

9. **Impianto elettrico, di illuminazione e di allarme**

L'impianto installato nello Shelter (elettrico, di illuminazione e di allarme) deve essere progettato da un professionista abilitato e deve essere idoneo all'installazione in luoghi con presenza di materiali esplosivi.

L'impianto è costituito da:

- idoneo sistema di protezione dell'impianto indicato dal progettista (es. separazione elettrica, interruzione automatica dell'alimentazione con impianto di terra, SELV etc.). È auspicabile che all'interno dello Shelter non siano posizionati apparecchi elettrici (es. moduli di alimentazione, trasformatori etc.) che, ove necessari, dovrebbero essere forniti in un quadro da posizionare all'esterno dello Shelter in un vano a tenuta stagna accessibile unicamente dall'esterno;
- n. 1 punto consegna esterno per ricevere l'alimentazione da rete/gruppo con spina CEE;



Fig. 8 immagine, a titolo puramente esemplificativo, parete di testa

- n. 1 impianto luce all'interno dello Shelter. L'impianto ed i punti luce devono essere idonei per l'utilizzo in ambiente contenente materiale esplosivo;
- n. 1 sistema di allarme elettronico con avvisatore acustico e visivo dotato di batteria tampone.

10. **Gruppo elettrogeno**

Il Gruppo elettrogeno deve essere di tipo "tropicalizzato" e deve rispettare le seguenti caratteristiche:

- Potenza in servizio di emergenza (LTP): **pari alla massima potenza nominale necessaria per alimentare l'impianto di condizionamento (in fornitura) maggiorata del 25%;**
- Potenza in servizio continuo (PRP): **pari alla massima potenza nominale necessaria per alimentare l'impianto di condizionamento (in fornitura) maggiorata del 20%;**
- Fattore di potenza ($\cos\phi$): **0,8;**
- Tensione nominale (Volt): **400 V con neutro accessibile;**
- Frequenza (Hz): **50 Hz;**

- Alimentazione motore termico: **diesel**;
- ALTERNATORE SINCRONO;
- Fasi: **3**;
- Protezione: **IP21/2**;
- Isolamento: **Classe H**.

Inoltre, il Gruppo elettrogeno deve essere fornito con:

- Liquidi di primo riempimento (carburante escluso);
- Marmitta silenziata;
- Batteria/e avviamento di primaria marca ad alta potenzialità;
- Serbatoio combustibile da 75 litri con bacino di raccolta;
- Quadro elettrico di comando e controllo manuale;
- 10 contatti puliti.

Il Gruppo elettrogeno deve essere fornito su basamento in acciaio con cabina super-silenziata, completo di supporti antivibranti in gomma antiolio.

La cabina super-silenziata deve essere idonea al contenimento del Gruppo elettrogeno, verniciata a polveri epossidiche, per garantire un ottimale resistenza alla corrosione, colore sabbia chiaro. Il materiale fonoassorbente deve essere resistente al fuoco e ad alto abbattimento acustico. Deve, inoltre, garantire una ottima accessibilità per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria tramite robusti portelloni di accesso chiudibili con chiave.

La marmitta silenziata “residenziale” deve essere in grado di abbattere almeno 35db.

11. Rilevatore fumi fotoelettrico

Il sistema di rilevazione fumi fotoelettrico dovrà avere le seguenti specifiche:

Voltaggio	12 - 30 VDC
Corrente a riposo	35 μ A
Corrente Max in caso di allarme	40 mA
Corrente in segnalazione di malfunzionamento (LED Rosso lampeggiante)	120 μ A
Remote Indicator Drive	20 mA (max)
Intervallo di temperatura di funzionamento	-20 °C to + 55 °C
Intervallo di temperatura di stoccaggio	-30 °C to + 60 °C
Umidità massima	95% RH - Non condensing (at 40 °C)
Livello di protezione IP (Ingress Protection)	IP42
Colore / Materiale della scocca	Ivory or White / ABS
Peso / Dimensioni	106 / Ø 100 x H 48
Approvazioni	LPCB VdS Bassefa 19ATEX0143X IECEX BAS 19.0122X DNV-GL
Certificazioni ATEX	In possesso di certificazione

	Intrinsic Safety to classification Ex ia IIC T5 Ga (-20°C ≤ Ta ≤ +55°C)
Certificazione LPCB	EN 54-7:2000 + A1:2002 + A2:2006
Altre Certificazioni richieste	VdS (G220019), DNV-GL, SIL2*, EAC*, Intertek

12. Camera IR

La Camera IR dovrà avere le seguenti specifiche:

Materiale	304 Acciaio inossidabile
Trattamento superficiale	Acciaio inossidabile o superficie elettrolucidata (opzionale)
Classificazione anti-incendio	ExdIICT6 Gb / DIP A20 TA,T6
Livello di protezione IP (Ingress Protection)	IP66
Specifiche d'interfaccia	G-1/2"
Peso	≤1.2kg (2.646lbs)
Metodo d'installazione	Montaggio a soffitto e/o parete
Dimensioni (L x P x H)	110 x 90 x 90(mm)/ 4.33"x3.54"x3.54"
Risoluzione	960P 1080P
Sensore d'immagine	5 milioni pixels 1/2.5" sensore CMOS
Caratteristiche Video streaming	Main: 1280x960 Main: 1920x1080 Sub streams: 320x240, 352x192, 320x192, 288x192, 256x192
Caratteristiche Video processing	codifica video H.264, supporto dual stream, formato AVI, 0.1M~6Mbps
Frequenza dei Frame	25fps, 1~25 fps regolabile
Rapporto S/R	>52dB
Illuminazione minima	Colour 0.6Lux@F1.2 B&W 0.08Lux@F1.2 (infra-red)
Lenti	4mm/6mm/8mm/12mm
Distanza IR	15 m
Lunghezza d'onda	850nm
Voltaggio d'ingresso	DC 12V
Corrente di lavoro	≤1°
Connettività elettrica	Cavo composite
Intervallo di temperatura di lavoro	-30°C~+70°C / -22°F~158°F
Pressione atmosferica	86~106kpa
Umidità relativa	≤ 95%RH (±25°C)
Certificazioni	ATEX, CNEX, CE, FCC

13. Dati di targa dello Shelter

Lo Shelter, dovrà essere identificabile tramite applicazione:

- bandierine tricolore (bandiera ITA) autoadesive in materiale vinilico cm 11 x 17, su ogni lato del contenitore, ad un'altezza compresa tra cm 180 e 200 da terra;
- etichetta identificativa (serigrafia metallica) cm 11 x 17, con carattere non inferiore a mm 14 e colore nero o blu su sfondo bianco, applicata sui quattro lati dello Shelter, ad un'altezza compresa tra cm 160 e 180 da terra, in lingua inglese, indicante:
 - l'acronimo della nazione (**ITA**) cui appartiene la F.A.;
 - la proprietà o la gestione dello Shelter (**COFS**):
 - anno di fabbricazione;
 - costruttore;
 - numero e data del presente contratto di fornitura;
 - *serial number*;
 - NUC;
 - altri elementi riconducibili a:
 - capacità lorda;
 - tara;
 - peso netto trasportabile;
 - capacità in m³ ed in piedi cubi;
 - numero di matricola, sei cifre in alto (es.107734);
 - codice di lettere e numeri indicanti dimensioni e caratteristiche dello Shelter (es. 20G2), ove il 1° numero indicherà la lunghezza, il 2° indicherà l'altezza e l'ultima parte di codice (G2) indicherà la tipologia dello Shelter e relativa apertura.
- una targa metallica che attesta la conformità alla convenzione CSC (*International Convention for Safe Containers*) e quindi l'approvazione ai fini della sicurezza (D.P.R. 4 giugno 1997, n. 448, art. 12, 13 e All. IV);
- una targa di approvazione ai fini della sicurezza (D.P.R. 4 giugno 1997, n. 448 art. 12, 13 e All. IV) di forma rettangolare, fissata stabilmente al contenitore, resistente alla corrosione ed all'incendio, ed avere dimensioni non inferiori a 200 mm per 100 mm. Su di essa dovranno essere impresse, incise od in rilievo o comunque indicate in modo da essere leggibili in permanenza, le parole "Approvazione CSC ai fini della sicurezza" in caratteri di almeno 8 mm di altezza; tutte le altre lettere e cifre avranno almeno 5 mm di altezza.

14. Documentazione richiesta

- documentazione/Certificazione prevista dalla normativa Nazionale per la l'impiego oltre alle certificazioni/dichiarazioni di cui al precedente para. 6;
- istruzioni per l'uso e la piccola manutenzione, istruzioni per la manutenzione e/o la riparazione, catalogo illustrato, come pubblicazione tecnica "disponibili in letteratura" a norma della pubblicazione TER.O-0P-00- PUBBLICAZIONI-001-B000 para. 16 e TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-004-B000 para. 13 (**tali pubblicazioni dovranno essere richieste all'Ente Gestore del Contratto a cura del Contraente**); Il manuale, redatto in lingua italiana, dovrà contenere tutte le indicazioni per la corretta utilizzazione e manutenzione. Tali istruzioni, spiegate con chiarezza e sequenzialità operativa, dovranno essere completate da disegni e fotografie esplicative, nonché dalle avvertenze per la prevenzione degli errori più gravi da evitare nelle varie situazioni e per il corretto utilizzo

del sistema. Il manuale dovrà contenere inoltre le indicazioni per il trasporto, l'imballo, la pulizia al termine dell'uso e la corretta conservazione in magazzino. Nella manualistica di cui sopra, pertanto, dovranno necessariamente essere inserite:

- tutte le indicazioni relative all'impiego, al montaggio (tutti gli schemi di montaggio devono essere muniti di elenco delle parti), al trasporto, alla manutenzione e alla conservazione;
 - il catalogo illustrato delle parti costituenti, ciascuna corredata del rispettivo numero d'identificazione;
 - la "guida alle operazioni di manutenzione specializzata e ai controlli di affidabilità";
 - gli elaborati grafici comprendenti anche gli elementi geometrici nelle configurazioni di trasporto e operativa.
- relazione tecnica/progetto, con particolare riferimento al dimensionamento della struttura portante;
 - relazione tecnica debitamente firmata, corredata da apposita certificazione rilasciata da Istituto di parte terza riconosciuto, attestante che l'impianto di climatizzazione in dotazione è in grado di assicurare le temperature di esercizio prescritte, in ogni condizione d'impiego prevista. Nella suddetta relazione dovranno essere riportati tutti i certificati di origine e di conformità dei macchinari/apparati forniti, con indicazione della temperatura limite per l'immagazzinamento e l'impiego;
 - certificazione balistica dei pannelli utilizzati **e dello Shelter**;
 - certificato di fabbrica, in cui si attesti che il materiale impiegato è stato sottoposto al controllo di qualità aziendale;
 - certificato di origine dei blocchi d'angolo dello Shelter;
 - certificazione relativa alle vernici impiegate;
 - certificazione del tipo di lamiera impiegato;
 - dichiarazione del costruttore dalla quale risulti che lo Shelter, qualora impiegati correttamente in conformità al manuale d'uso e manutenzione, sono sicuri per il personale operatore ed utilizzatore in ogni situazione di impiego/logistica e rispondono alle norme di sicurezza che disciplinano il settore.
 - certificazione di conformità dell'impianto elettrico completa di tutti gli allegati, incluso il progetto firmato da un professionista (trattandosi di impianto elettrico installato in luogo con sostanze esplosive).
 - certificazione di conformità dell'impianto di condizionamento completa di tutti gli allegati, incluso il progetto firmato da un professionista (trattandosi di impianto elettrico installato in luogo con sostanze esplosive), nonché di dichiarazione di idoneità per l'impiego dell'unità di condizionamento in luoghi in cui sono stoccate munizioni/esplosivi.
 - eventuale documentazione inerente alle prove eseguite dal costruttore.

15. Corso di formazione

La Ditta aggiudicataria dovrà formare il personale utilizzatore (max 10 unità) con un corso di formazione specifico, da tenersi presso un EDRC dipendente dal Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali, sull'utilizzo e la manutenzione dell'assetto inclusa l'unità di condizionamento e accessori. La Ditta dovrà rilasciare attestazione scritta a ciascun militare partecipante al corso dell'avvenuta frequenza e superamento del citato corso di formazione.

16. **Garanzia**

Gli Shelter in fornitura completo di accessori (incluso condizionatore e gruppo elettrogeno) dovranno essere garantiti per un periodo minimo di 2 (*due*) anni dalla data di consegna. La garanzia dovrà coprire tutti difetti/guasti intervenuti sui materiali in fornitura, non riconducibili a errato utilizzo del dispositivo o a dolo. L'intervento in garanzia deve garantire il ripristino in efficienza del materiale e deve necessariamente includere materiali e manodopera oltre che eventuali costi di trasporto. La ditta dovrà indicare **nel manuale un indirizzo PEC** cui inviare le richieste di intervento in garanzia dal quale decorreranno i **30 giorni** per il ripristino in efficienza del materiale.

17. **Clausola di assicurazione qualità**

La Società aggiudicataria si impegna a mantenere la validità del riconoscimento di conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità ai requisiti della vigente norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da organismi di Parte Terza accreditati per tutta la durata del Contratto.

I requisiti di cui sopra dovranno applicarsi anche alle eventuali subforniture. Nel caso in cui la Società aggiudicataria ritenesse che la natura della subfornitura non sia tale da essere gestita con lo stesso Sistema di Gestione della Qualità del presente contratto, ne dovrà dare evidenza e giustificare nel Piano di Assicurazione Qualità. Qualora, inoltre, durante l'esecuzione delle attività contrattuali, si rendessero necessari ulteriori emendamenti al Piano di Assicurazione di Qualità, questi, prima di essere attuati, dovranno essere sottoposti all'esame dell'Ente Gestore del contratto, tenendo informata la Stazione appaltante, per il rilascio del relativo "Nulla Osta". In nessun caso detti emendamenti dovranno comportare variazioni di costo, di prestazione, di funzionalità e di idoneità all'impiego di quanto previsto dal contratto.

Sono ammessi tutti i materiali con caratteristiche equivalenti o superiori a quelle richieste.

Ai fini della valutazione **dell'equivalenza** del prodotto offerto dall'Operatore Economico, la stessa deve essere intesa nel senso che non vi deve essere una conformità formale, ma sostanziale con le presenti Condizioni tecniche nella misura in cui esse vengono in pratica comunque soddisfatte.

In fase di gara alcuni parametri/grandezze potranno subire degli aggiustamenti a seguito di specifiche FAQ proposte dai soggetti concorrenti per motivi legati a errori/refusi di scrittura o segnalazioni di caratteristiche non implementabili allo stato dell'arte. In quest'ultimo caso, ove la Stazione Appaltante, ad insindacabile giudizio di interpretazione tecnica, accolga la richiesta può valutare la possibilità di procedere ad un allungamento dei termini della gara per permettere a tutti gli operatori interessati di valutare correttamente le Condizioni Tecniche aggiornate. L'interpretazione tecnica dovrà rispondere al principio del *favor participationis* che costituisce altresì espressione del legittimo esercizio della discrezionalità tecnica da parte dell'Amministrazione.

Parte II

Norme per la verifica di conformità e accettazione

1. GENERALITÀ

La verifica di conformità sarà effettuata, presso gli stabilimenti della Società assuntrice, da una Commissione di verifica di conformità (nel seguito C.v.C.)¹⁰ nominata dall'Ente Gestore.

In caso di indisponibilità di locali idonei, le prove potranno essere effettuate anche presso altro stabilimento indicato dalla Società, previo benestare dell'Ente committente.

La verifica del materiale in approvvigionamento, effettuato a cura e spese della Società costruttrice (ad eccezione delle spese per il personale dell'A.D.), avrà lo scopo di accertare la conformità del materiale alle prescrizioni riportate nelle Condizioni Tecniche, di cui alla precedente Parte I.

Per l'esecuzione dei controlli, delle prove e dei collaudi di cui al presente documento, la Società sarà tenuta a mettere a disposizione, senza alcun onere per l'A.D., il personale ed i mezzi tecnici ritenuti necessari per la rapida ed agevole esecuzione della verifica, nonché apparecchiature, strumenti, materiali e locali necessari per l'espletamento di tutte le operazioni derivanti dalla verifica stessa. Eventuali materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D., ritenuti necessari per l'espletamento delle prove e dei controlli previsti dal presente documento, dovranno essere trasportati presso la sede opportuna e riconsegnati nel luogo di provenienza al termine delle operazioni, a cura, spese, rischio e pericolo della Società aggiudicataria, che provvederà a movimentarli nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Tutti i controlli dovranno essere attuati nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore relativi alla conservazione, al trasporto, all'impiego e alla manipolazione del materiale in verifica.

Al fine di procedere agli accertamenti, la Società - dopo aver ricevuto l'ordine di inizio delle lavorazioni - è tenuta, nei termini indicati dalle Condizioni Amministrative, a comunicare all'Ente Gestore del contratto e, per conoscenza all'Ente Committente, la data di inizio delle lavorazioni stesse, la loro durata e l'ubicazione degli stabilimenti di produzione.

Qualora ritenuto indispensabile, ad insindacabile giudizio della C.v.C. o dai rappresentanti dell'A.D., le prove di seguito riportate potranno essere integrate per accertare la conformità del materiale alle prescrizioni già citate.

2. CONTROLLI DURANTE IL PROCESSO PRODUTTIVO

L'A.D. si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, presso gli stabilimenti di produzione della Società, sopralluoghi intesi a:

- constatare l'andamento e la qualità delle lavorazioni secondo il piano di qualità prestabilito, e secondo quanto previsto dalla ISO 9001 ed. 2015 o equivalente;
- esaminare i processi di fabbricazione adottati;
- controllare la qualità delle materie prime e dei componenti impiegati e la conformità dei materiali.

¹⁰ Alla CVC dovranno essere forniti tutti gli elementi/documenti necessari per poter procedere alla Verifica di Conformità. In particolare, dovranno essere fornite, copia del Contratto completo delle presenti Condizioni Tecniche, ove richiesto/necessario copia degli atti di gara, le risultanze degli accertamenti sulla prestazione effettuati dal DEC o dall'Organo di Controllo della Qualità, i certificati delle eventuali prove effettuate durante l'esecuzione, etc.

Nell'ambito dei citati sopralluoghi si potrà prelevare, durante le fasi di lavorazione del materiale in fornitura, ove ritenuto opportuno e nei quantitativi strettamente indispensabili, campioni dei materiali da sottoporre a prove onde accertare le loro caratteristiche e qualità avvalendosi a tale scopo di Istituti qualificati, ad insindacabile giudizio dell'A.D.

Eventuali osservazioni che dovessero emergere a seguito delle prove saranno comunicate alla Società a mezzo di raccomandata A.R. o PEC.

La Società dovrà eliminare tutti i difetti che le saranno notificati provvedendo alla sostituzione dei materiali non rispondenti, siano essi lavorati o ancora da lavorare.

3. VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE

Il prodotto finito, presentato alla verifica di conformità secondo le prescrizioni di cui alle "Condizioni Amministrative" sarà sottoposto alle prove e controlli di seguito riportati.

Il verbale di verifica di conformità dell'intera fornitura dovrà contenere esplicita assicurazione sull'ottemperanza alla clausola relativa all'apposizione della codifica di cui alle Condizioni Amministrative, senza la quale la verifica di conformità dovrà essere sospesa.

In considerazione del carattere non distruttivo di tali prove, il materiale sottoposto alla verifica di conformità, dovrà essere opportunamente ricondizionato, a cura e spese della Società, prima della consegna.

Le operazioni di collaudo, consisteranno nella verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo (vds. successivo para a.) e nell'esecuzione di tutte le prove e verifiche tecniche, descritte nel successivo paragrafo b..

a. Verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo

La C.v.C. effettuerà l'esame della completezza e della validità delle certificazioni e delle documentazioni richieste nella parte I delle Condizioni Tecniche.

La mancanza o l'incompletezza o la non rispondenza anche solo parziale dei documenti ivi elencati comporterà il rifiuto della fornitura.

Dovrà inoltre essere verificato che i manuali siano stati consegnati e siano stati valutati dall'Ente Gestore completi e rispondenti a quanto richiesto nella Parte 1. Tali manuali, essendo una pubblicazione tecnica "commerciale" a norma della TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, possono essere consegnati alla C.v.C. anche in bozza (comunque completi in ogni loro parte) purché vengano consegnati in versione definitiva per permetterne l'utilizzo durante la fornitura del Corso di formazione previsto dalla Parte 1.

b. Prove e verifiche tecniche

Il sistema dovrà essere perfettamente rispondenti alle caratteristiche tecniche descritte nella precedente parte I Condizioni Tecniche.

Su tutti i Container in fornitura la C.v.C. effettuerà il controllo a vista dei materiali in provvista, completi di dotazioni ed accessori.

Il sistema in approvvigionamento verrà sottoposto alle seguenti prove di verifica di conformità:

(1) Controlli visivi

- Campione

Tutta la fornitura.

- Prescrizioni
Vedasi parte I delle Condizioni Tecniche e manuali di uso e manutenzione.
 - Modalità di prova
Dovrà essere verificato a vista che il materiale in fornitura, completo degli accessori e delle dotazioni a corredo, corrisponda in quantità e qualità a quanto richiesto nelle Condizioni Tecniche.
 - Osservazioni e risultati
I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.
 - Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.
- (2) Verifica caratteristiche pondero-dimensionali
- Campione
Tutta la fornitura.
 - Prescrizioni
Vedasi parte I delle Condizioni Tecniche e manuali di uso e manutenzione.
 - Modalità di prova
Dovranno essere verificate le caratteristiche pondero-dimensionali di tutte le unità costituenti il sistema completo.
 - Osservazioni e risultati
I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.
 - Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.
- (3) Prova di efficacia
- Campione
Tutta la fornitura.
 - Prescrizioni
Vedasi parte I Condizioni Tecniche e manuali di uso e manutenzione.
 - Modalità di prova
Verrà effettuata la verifica dell'efficacia, testando il funzionamento di tutti gli apparati presenti all'interno dello shelter.
 - Osservazioni e risultati
Dovranno essere rilevati e verificati i valori previsti nelle Condizioni Tecniche e non dovranno esserci difformità con quanto prescritto.
 - Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

4. VALUTAZIONE FINALE DEL COLLAUDO

Qualora tutte le prove tecniche, le verifiche e i controlli delle certificazioni e documentazioni prodotte (compresi i manuali e le pubblicazioni tecniche chieste nella Parte 1) abbiano dato esito positivo, previa verifica della “buona esecuzione” del corso, attestata da verbale a firma del capocorso, la Commissione proporrà l'accettazione della fornitura.

Se una o più prove, verifiche o controlli avranno dato esito negativo, la Commissione proporrà il rifiuto del materiale in collaudo.

La Società assuntrice potrà ripresentare al collaudo il materiale in provvista secondo le norme e modalità precisate nelle Condizioni Amministrative. In caso di ulteriore rifiuto al collaudo, la fornitura verrà definitivamente rifiutata.